

# **RASSEGNA STAMPA**

## **del**

### **18/10/2013**

**ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT**  
quotidiano on-line **indipendente**

***RASSEGNA STAMPA***  
***PROTEZIONE CIVILE***

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna  
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103  
PI 02848751208 REA BO 472090

# Sommario Rassegna Stampa dal 17-10-2013 al 18-10-2013

17-10-2013 24Emilia.com	
<b>Truffa terremotato di Finale Emilia, denunciato nomade padovano</b>	1
17-10-2013 ANSA	
<b>Truffa terremotato con vendita roulotte</b>	2
17-10-2013 ANSA	
<b>Sanzio,simulazione atterraggio emergenza</b>	3
17-10-2013 AgenParl	
<b>PROTEZIONE CIVILE: M5S LAZIO, APPROVATO IN COMMISSIONE NOSTRO EMENDAMENTO SU ESENZIONE BOLLO</b>	4
17-10-2013 AgenParl	
<b>UMBRIA: SMACCHI (PD), FRANA DI VALDERCHIA MESSA IN SICUREZZA IN TEMPI BREVI</b>	5
17-10-2013 AgenParl	
<b>LADISPOLI: IL 19/10 RACCOLTA DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE</b>	6
17-10-2013 AgenParl	
<b>PROVINCIA PERUGIA: CENTRI PER L'IMPIEGO OCCASIONI DI LAVORO</b>	7
17-10-2013 Asca	
<b>Lazio: Commissione avvia l'iter della legge contro violenza di genere</b>	9
17-10-2013 Asca	
<b>Lazio: istituito Tavolo tecnico su rischio idrogeologico</b>	11
17-10-2013 Il Centro	
<b>(senza titolo)</b>	12
18-10-2013 Il Centro	
<b>incontro per imparare la rianimazione</b>	13
18-10-2013 Il Centro	
<b>san gregorio, un piano per ricostruire in sicurezza</b>	14
18-10-2013 Il Centro	
<b>calvano, c'è il via libera ai lavori anti-alluvione</b>	15
18-10-2013 Il Centro	
<b>le strade del percorso chiuse al traffico dalle 8 alle 16</b>	16
17-10-2013 Corriere dell'Umbria.it	
<b>Sigillo, in fiamme 600 balle di fieno</b>	17
18-10-2013 Gazzetta di Reggio	
<b>case franate, prosciolti fontanesi</b>	18
18-10-2013 Gazzetta di Reggio	
<b>studenti a lezione di comportamento in caso di terremoto</b>	19
18-10-2013 Gazzetta di Reggio	
<b>appuntamenti</b>	20
18-10-2013 Gazzetta di Reggio	
<b>cella, asilo ancora chiuso la protesta dei genitori</b>	21
18-10-2013 Gazzetta di Reggio	
<b>l'affascinante mille miglia torna nelle piazze di reggio</b>	22
18-10-2013 Gazzetta di Reggio	
<b>ventuno proposte per chi ama la cultura del mangiare</b>	23
17-10-2013 Giornale dell'Umbria.it	
<b>Incendio a Sigillo, in un fienile prendono a fuoco 600 rotoballe</b>	25
17-10-2013 Il Giornale della Protezione Civile	
<b>Esteso di altri 90 giorni lo stato di emergenza per il sisma di Lucca e Massa</b>	26
17-10-2013 Il Giunco.net	

<b>Provincia strangolata dal Patto di stabilità. A rischio scuole e strade. «Costretti a violarlo»</b> .....	27
17-10-2013 L'Huffington Post	
<b>Il sindaco dell'Aquila attacca Letta: "Fa le new town che voleva Berlusconi"</b> .....	28
17-10-2013 La Gazzetta di Parma Online	
<b>Truffa un terremotato fingendo la vendita di una roulotte, denunciato</b> .....	30
17-10-2013 Lucca In Diretta.it	
<b>Meteo, terremoti, strade: c'è l'App della protezione civile</b> .....	31
17-10-2013 Lucca In Diretta.it	
<b>Frana alla Bottigliana, affidati a una ditta pisana i lavori di consolidamento</b> .....	34
18-10-2013 La Nazione (Lucca)	
<b>Alluvione, frana o terremoto? Sempre in diretta con la «App»</b> .....	35
18-10-2013 La Nazione (Massa-Carrara)	
<b>Aulla Ratti «striglia» Simoncini «Vada avanti in attesa del consiglio»</b> .....	36
18-10-2013 La Nazione (Massa-Carrara)	
<b>PONTREMOLI ERA PARTITO in mattinata per una tranquilla giornata tra i bosch...</b> .....	37
18-10-2013 La Nazione (Pistoia-Montecatini)	
<b>Scivola nel bosco e si ferisce Fungaiola soccorsa a Collina</b> .....	38
18-10-2013 La Nazione (Umbria-Terni)	
<b>Parcheggio sopraelevato nell'area dell'esondazione</b> .....	39
18-10-2013 La Nazione (Umbria-Terni)	
<b>Duecento uomini per Eurochocolate</b> .....	40
18-10-2013 La Nazione (Umbria-Terni)	
<b>ALLA PRESENZA dell'assessore regionale Stefano Vinti, verranno...</b> .....	41
18-10-2013 La Nuova Ferrara	
<b>a ferrara 75 posti per il servizio civile 12 mesi per i giovani sotto i 28 anni</b> .....	42
18-10-2013 La Nuova Ferrara	
<b>la trepponti dal papa applausi in senato</b> .....	43
18-10-2013 La Nuova Ferrara	
<b>palazzo massari, restauro da 5 milioni</b> .....	44
18-10-2013 Nuova Gazzetta di Modena	
<b>italfrutta tra coraggio e burocrazia</b> .....	45
18-10-2013 Nuova Gazzetta di Modena	
<b>due lievi scosse tolgono tranquillità a finale e s. felice</b> .....	46
17-10-2013 PrimaDaNoi.it	
<b>Biomasse Bazzano, Giuliani Vs senatrici: Pezzopane disse s e Blundo ignorante</b> .....	47
17-10-2013 PrimaDaNoi.it	
<b>Pineto, messa in sicurezza del Calvano: a novembre cominciano i lavori</b> .....	49
17-10-2013 PrimaDaNoi.it	
<b>Pescara. Il mistero dell'incendio doloso del Meg : perch</b> .....	50
17-10-2013 Ravenna Today.it	
<b>"Frena l'alcol, accelera la vita": sabato una giornata dedicata alla sicurezza stradale</b> .....	51
17-10-2013 Ravenna24ore.it	
<b>Al Pala de Andrè una giornata dedicata alla sicurezza stradale</b> .....	53
17-10-2013 Ravenna24ore.it	
<b>Cri, sorella Mila Brachetti Peretti in visita a Lugo</b> .....	55
17-10-2013 Redattore sociale	
<b>Winter school di Fortes, definiti i relatori</b> .....	56

17-10-2013 Reggio 2000.it	
<b>Servizio civile volontario a Maranello, aperte le iscrizioni</b>	58
18-10-2013 Il Resto del Carlino (Ancona)	
<b>Alla ricerca di dispersi, ma è un'esercitazione</b>	59
18-10-2013 Il Resto del Carlino (Ancona)	
<b>Le streghe di Polverigi sono buonissime Diecimila euro da devolvere alle associazione</b>	60
18-10-2013 Il Resto del Carlino (Ancona)	
<b>Ancona (video) sorvegliata speciale</b>	61
18-10-2013 Il Resto del Carlino (Bologna)	
<b>Nel 2013 in Italia ci sono stati qualcosa come 7mila terremoti, gran parte dei quali inavvertiti. La...</b>	62
18-10-2013 Il Resto del Carlino (Bologna)	
<b>Fungaiolo precipita nel burrone: salvo grazie al Soccorso alpino</b>	63
18-10-2013 Il Resto del Carlino (Ferrara)	
<b>ALTO FERRARESE LIEVE SCOSSA DI TERREMOTO</b>	64
18-10-2013 Il Resto del Carlino (Ferrara)	
<b>«Oltre 3 milioni per le nostre scuole»</b>	65
18-10-2013 Il Resto del Carlino (Modena)	
<b>«Vendo roulotte». E truffa sfollato</b>	66
17-10-2013 Roma Notizie.it	
<b>GRANFONDO CAMPAGNOLO ROMA E MINIFONDO BABY: UN BINOMIO VINCENTE</b>	67
17-10-2013 Roma Today.it	
<b>Ordine Ingegneri: "Gallerie italiane alla prova sicurezza"</b>	70
17-10-2013 Sassuolo 2000.it	
<b>Nelle scuole medie reggiane si studia anche il terremoto</b>	72
17-10-2013 Sassuolo 2000.it	
<b>Terremoto, modifiche all ordinanza per i contributi alle imprese che realizzano attività di ricerca</b>	74
17-10-2013 Sassuolo 2000.it	
<b>Terremotato truffato a Finale Emilia con la vendita di una roulotte</b>	75
17-10-2013 TRCgiornale.it	
<b>Ladispoli, sabato il via alla raccolta alimentare</b>	76
17-10-2013 Il Tirreno	
<b>sicurezza in tre mosse contro il rischio idraulico</b>	77
17-10-2013 Viterbo News24	
<b>Asvom: "48 interventi di bonifica da vespe, calabroni e api"</b>	78
17-10-2013 Vivi Grosseto	
<b>Provincia di Grosseto - Patto di stabilità, il Pre</b>	79
17-10-2013 WindPress.it	
<b>17/10/2013 - Nelle scuole medie si studia anche il terremoto</b>	81
17-10-2013 noodls.com	
<b>17 ott 2013 : EMERGENZA SIMULATA ALL'AEROPORTO DELLE MARCHE.</b>	82
17-10-2013 noodls.com	
<b>17/10/2013 - "Oltre l'emergenza". Mostra a Sassuolo sull'attività post-sisma in difesa del patrimonio storico-artistico</b>	84

***Truffa terremotato di Finale Emilia, denunciato nomade padovano***

- 24Emilia.com

**24Emilia.com**

*"Truffa terremotato di Finale Emilia, denunciato nomade padovano"*

Data: **17/10/2013**

[Indietro](#)

Truffa terremotato di Finale Emilia, denunciato nomade padovano

Al termine di una complessa indagine, i carabinieri di Finale Emilia hanno individuato l'autore di una truffa ai danni di un uomo la cui abitazione era stata dichiarata inagibile a causa del terremoto.

Avviati i contatti preliminari con l'inserzionista trovato su interne, la vittima aveva pattuito un prezzo di 2.500 euro per l'acquisto del mezzo e, a seguito di un incontro, gli aveva lasciato un anticipo di 500 euro a titolo di caparra. A distanza di pochi giorni il venditore ha prima chiesto un immotivato aumento del prezzo fino a 2.900 euro e, dopo l'ovvio diniego della sua vittima, ha fatto perdere le proprie tracce senza restituire la caparra.

Dopo la denuncia ai militari, sono scattati gli accertamenti, resi difficoltosi dal fatto che il venditore, oltre a essersi presentato con un falso nome, si era recato all'appuntamento con un'autovettura la cui targa risultava essere stata dismessa. Al termine di un lungo percorso a ritroso i carabinieri sono riusciti a risalire al truffatore: un 25enne nomade padovano.

Ultimo aggiornamento: 17/10/13

***Truffa terremotato con vendita roulotte***

- Emilia Romagna - ANSA.it

**ANSA**

*"Truffa terremotato con vendita roulotte"*

Data: **18/10/2013**

Indietro

Truffa terremotato con vendita roulotte

Cc di Finale Emilia risalgono a nomade 25enne di Padova 17 ottobre, 17:34 [salta direttamente al contenuto dell'articolo](#)  
[salta al contenuto correlato](#)

Indietro Stampa

Invia

[Scrivi alla redazione](#) [Suggerisci \(\)](#)

(ANSA) - MODENA, 17 OTT - Un nomade di 25 anni di Padova è stato denunciato per truffa dopo essersi intascato una caparra di 500 per una roulotte promessa in vendita a un terremotato di Finale Emilia, nel Modenese, che si era trovato con la casa inagibili e cercava un alloggio. Al giovane i militari dell'Arma della stazione di Finale Emilia sono giunti dopo complesse indagini. L'autore del raggio è stato riconosciuto in foto dalla sua vittima, che aveva incontrato una volta sola per ritirare la caparra.

***Sanzio,simulazione atterraggio emergenza***

- Marche - ANSA.it

**ANSA**

*"Sanzio,simulazione atterraggio emergenza"*

Data: **18/10/2013**

[Indietro](#)

Sanzio,simulazione atterraggio emergenza

Esercitazione per testare piani intervento,100 persone coinvolte 17 ottobre, 17:39 [salta direttamente al contenuto dell'articolo](#) [salta al contenuto correlato](#)

[Indietro Stampa](#)

[Invia](#)

[Scrivi alla redazione](#) [Suggerisci \(\)](#)

(ANSA) - FALCONARA MARITTIMA (ANCONA), 17 OTT - Atterraggio di emergenza simulato domani sera all'Aeroporto delle Marche "Raffaello Sanzio" per un'esercitazione che ha l'obiettivo di testare il Piano di Emergenza Aeroportuale e la tempestività di intervento e coordinamento dei soccorsi. Alle 22:30 un aeromobile con 20 passeggeri e 4 membri di equipaggio dichiara emergenza in fase di atterraggio. Coinvolte un centinaio di persone tra uomini radar, forze di polizia, protezione civile, soccorso sanitario.

***PROTEZIONE CIVILE: M5S LAZIO, APPROVATO IN COMMISSIONE NOSTRO EMENDAMENTO SU ESENZIONE BOLLO***

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

**AgenParl**

*"PROTEZIONE CIVILE: M5S LAZIO, APPROVATO IN COMMISSIONE NOSTRO EMENDAMENTO SU ESENZIONE BOLLO"*

Data: **17/10/2013**

Indietro

Giovedì 17 Ottobre 2013 14:52

PROTEZIONE CIVILE: M5S LAZIO, APPROVATO IN COMMISSIONE NOSTRO EMENDAMENTO SU ESENZIONE BOLLO Scritto da com/dam

[Dimensione carattere](#) [Riduci grandezza carattere](#) [incrementa grandezza carattere](#) [Stampa](#) [E-mail](#)

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Roma, 17 ott - Nella seduta odierna della I Commissione è stato approvato l'emendamento proposto dai consiglieri Corrado e Perilli del M5S per esentare dal pagamento del bollo di circolazione gli automezzi della Protezione Civile. L'emendamento nasce dalle proposte degli operatori raccolte dai consiglieri M5S e dalla necessità di venire incontro alle richieste dei volontari che utilizzano i propri mezzi nelle emergenze e nei compiti ordinari della Protezione Civile. Gianluca Perilli ha dichiarato al termine della seduta "E' un gesto obbligato verso chi volontariamente aiuta la popolazione in difficoltà, ma non può e non deve rimanere l'unico, lavoreremo per migliorare la Protezione Civile e per rendere più semplice il compito dei volontari." Valentina Corrado ha ricordato che "l'emendamento ha goduto dell'appoggio delle altre forze di opposizione chiaro segno della volontà di collaborare su temi specifici in nome del buon senso." Gruppo Consiliare M5S Regione Lazio



**UMBRIA: SMACCHI (PD), FRANA DI VALDERCHIA MESSA IN SICUREZZA IN TEMPI BREVI**

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

**AgenParl**

"UMBRIA: SMACCHI (PD), FRANA DI VALDERCHIA MESSA IN SICUREZZA IN TEMPI BREVI"

Data: 17/10/2013

Indietro

Giovedì 17 Ottobre 2013 16:33

UMBRIA: SMACCHI (PD), FRANA DI VALDERCHIA MESSA IN SICUREZZA IN TEMPI BREVI Scritto da com/fcu

Dimensione carattere Riduci grandezza carattere incrementa grandezza carattere Stampa E-mail

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Perugia, 17 ott - Soddisfazione del consigliere Smacchi (Pd) per l'affidamento dei lavori per la messa in sicurezza della zona interessata dalla frana di Valderchia. Un intervento importante della Regione, un milione e duecentomila euro che, secondo Smacchi, conferma l'impegno che in questi ultimi anni la Regione ha dimostrato nei confronti delle problematiche della comunità eugubina. "Dopo una nuova serie di sopralluoghi e monitoraggi, la Regione ha provveduto ad elaborare un ulteriore progetto di interventi per la messa in sicurezza dell'intera zona interessata dalla frana di Valderchia, originatasi nel 1997 e interessata nel 2010 da un nuovo smottamento. Domani saranno affidati i lavori, che dovrebbero essere ultimati entro giugno 2014". Ne dà notizia il consigliere regionale del Partito democratico Andrea Smacchi. "L'annosa vicenda della frana di Valderchia - ricorda Smacchi - risale al lontano 6 gennaio 1997 quando, a seguito di un'abbondante nevicata seguita da un repentino e totale scioglimento, si verificò la riattivazione dell'antica frana. Il corpo franoso, di una lunghezza pari a 450 metri, si estese per 18 ettari, distrusse due abitazioni, ostruì il torrente San Donato creando un lago di sbarramento e coinvolse numerosi pali delle linee elettriche e telefoniche, arrestandosi contro la rilevata della ex sede della strada statale 452 della Contessa. I primi lavori di consolidamento furono mirati all'abbattimento del livello dell'acqua mediante pozzi drenanti strutturali. L'opera di monitoraggio continuo è proseguita fino a tutto il 2004. Il 2 gennaio 2010 un nuovo smottamento causò ulteriori danni, comportando la chiusura della sede stradale di accesso ad alcune abitazioni". "Quello della Regione è un intervento molto consistente - informa Smacchi -, di un milione e duecentomila euro, e consentirà di dare una risposta concreta ai cittadini che da tempo aspettano la messa in sicurezza dell'area interessata dalla frana. Un intervento che conferma l'impegno e l'attenzione che in questi ultimi anni la Regione ha dimostrato nei confronti delle problematiche della comunità eugubina e un grazie va alla struttura regionale che vi ha lavorato. Dopo l'apertura del primo tratto della Pian d'Assino, gli impegni assunti per gli stralci successivi ed una serie di interventi che si concretizzeranno nei prossimi mesi, l'intervento sulla frana di Valderchia è un ulteriore tassello che si aggiunge ad un mosaico che si sta componendo nell'interesse di tutta la città di Gubbio".

***LADISPOLI: IL 19/10 RACCOLTA DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE***

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

**AgenParl**

*"LADISPOLI: IL 19/10 RACCOLTA DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE"*

Data: 17/10/2013

[Indietro](#)

Giovedì 17 Ottobre 2013 13:29

LADISPOLI: IL 19/10 RACCOLTA DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE Scritto da com/dam

[Dimensione carattere](#) [Riduci grandezza carattere](#) [incrementa grandezza carattere](#) [Stampa](#) [E-mail](#)

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Ladispoli, 17 ott - L'Amministrazione comunale ricorda che sabato 19 ottobre, dalle ore 9 alle 19, si svolgerà una giornata dedicata alla solidarietà con la raccolta volontaria di alimenti destinati a sostegno alle famiglie in difficoltà economiche con particolare riguardo alle situazioni di estrema povertà del territorio. L'iniziativa è stata promossa dall'Assessore alle Politiche Sociali Roberto Ussia con la collaborazione della responsabile del progetto Humanitas e delegata Ida Rossi. I supermercati interessati sono Carrefour via Glasgow, Carrefour di via Ancona, Conad centro commerciale "La Palma" e Eurospin via Settevene Palo. Parteciperanno a questa iniziativa i volontari di Humanitas, la Protezione Civile Comunale, Caritas Parrocchia Sacro Cuore di Gesù, Associazione Bersaglieri, Associazione Nuova Acropoli e Centro Mare Radio. L'invito è esteso anche a tutti coloro che su base volontaria vorranno prenderne parte. La dislocazione dei vari partecipanti volontari sarà predisposta secondo un turno orario studiato nei minimi particolari in base al numero dei partecipanti, dove sarà loro assegnato il luogo dell'appuntamento dove dovrà operare. Altresì saranno presenti il consigliere delegato allo Sport Fabio Ciampa, il delegato per il Controllo delle acque marine Flavio Cerfolli, il consigliere delegato al Turismo Federico Ascani, il consigliere delegato alle Politiche giovanili Stefano Fierli e la consigliera Concetta Palermo.

## ***PROVINCIA PERUGIA: CENTRI PER L'IMPIEGO OCCASIONI DI LAVORO***

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

### **AgenParl**

"PROVINCIA PERUGIA: CENTRI PER L'IMPIEGO OCCASIONI DI LAVORO"

Data: 17/10/2013

Indietro

Giovedì 17 Ottobre 2013 11:25

PROVINCIA PERUGIA: CENTRI PER L'IMPIEGO OCCASIONI DI LAVORO Scritto da com/fcu

Dimensione carattere Riduci grandezza carattere incrementa grandezza carattere Stampa E-mail

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Perugia, 17 ott - Per favorire l'occupazione e l'incontro domanda e offerta lavoro per i giovani e non solo, puntando su formazione e chance in arrivo dall'Europa, la Provincia di Perugia informa su occasioni di lavoro, concorsi pubblici, corsi di formazione professionale, stage e tirocini, con notizie provenienti dalle proprie strutture: Centri per l'Impiego, Sportelli del Lavoro, Sportelli del Cittadino ed InfoEuropa.

Centro per l'impiego di Perugia - N. 1 tecnico di cantiere; n.2 telaista industriale; n. 1 esperta in confezione sartoria; n. 2 cuochi; n.1 psicologo; n. 2 addetti pulizie; n. 10 operatori socio sanitari; n. 5 educatori professionali; n.1 stiratrice; n.2 cucitrice a macchina.

Centro per l'Impiego di Città di Castello - n.1 estetista diplomata contratto apprendistato;

n. 4 consulenti commerciali settore energia elettrica minimo diploma scuola media superiore.

Lo Sportello del Cittadino segnala i seguenti concorsi e corsi di formazione:

Azienda USL Umbria 1 Perugia - Avviso pubblico per l'ammissione al corso di qualificazione per l'accesso al profilo di operatore socio sanitario per 120 posti (23/10/13); Azienda USL Umbria 1 Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di n 2 posti di dirigente medico area chirurgica e delle specialita' chirurgiche di ginecologia e ostetricia (28/10/13); Azienda USL Umbria 1 Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di n 1 posto di dirigente medico area della medicina e dei servizi disciplina di neuroradiologia (28/10/13); Azienda Ospedale di Perugia Avviso pubblico per titoli e colloquio per l'assunzione a tempo determinato di un dirigente medico di genetica medica (30/10/2013); Azienda USL UMBRIA2 - Avviso pubblico per titoli e colloquio a posti di dirigente medico disciplina medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza area medica e delle specialità mediche per l'area di pronto soccorso e attività territoriale di pronto soccorso e attività territoriale 118 a rapporto esclusivo (30/10/2013); Regione Umbria - Corso di formazione manageriale per n.30 Direttori Generali Sanitari e Direttori Amministrativi di Aziende Sanitarie ed Istituti Zooprofilattici Sperimentali (02/10/2013); Azienda Ospedale di Perugia Concorso pubblico per la copertura a tempo indeterminato di n 1 posto di dirigente medico di neurologia - area medica e delle specialità mediche (4/11/2013); Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale

Bando per la selezione di 100 volontari da impiegare in progetti di servizio civile nazionale nella regione Umbria

***PROVINCIA PERUGIA: CENTRI PER L'IMPIEGO OCCASIONI DI LAVOR  
O***

(4/11/2013).

***Lazio: Commissione avvia l'iter della legge contro violenza di genere***

- ASCA.it

**Asca**

*"Lazio: Commissione avvia l'iter della legge contro violenza di genere"*

Data: **17/10/2013**

Indietro

Lazio: Commissione avvia l'iter della legge contro violenza di genere

17 Ottobre 2013 - 14:51

(ASCA) - Roma, 17 ott - La commissione V del Consiglio regionale del Lazio, presieduta da Eugenio Patane' (Pd), ha avviato questa mattina l'iter della legge contro la violenza di genere. Dopo l'illustrazione delle due proposte presentate in materia, la commissione ha scelto come testo base quello a firma dei consiglieri Simone Lupi (Pd), Enrico Panunzi (Pd), Cristiana Avenali (Per il Lazio), Piero Petrassi (Cd), Riccardo Agostini (Pd), Marta Bonafoni (Per il Lazio) e Enrico Maria Forte (Pd).

In questo testo confluirà la seconda proposta, di iniziativa della Giunta regionale. Nel corso della seduta odierna - la prima in cui si affronta il tema della violenza di genere - la commissione ha ospitato l'iniziativa "posto occupato", riservando simbolicamente al tavolo dei commissari un posto per tutte le donne vittime di violenza. "Oggi affrontiamo un tema molto importante, che ci tocca in modo profondo - ha detto il presidente Patane' - non soltanto per l'impressionante susseguirsi di episodi di violenza, ma anche perché ci consente di avviare una discussione sulla condizione della donna. Si tratta di un tema di grande impatto emotivo, che deve essere trattato con la giusta attenzione e accuratezza, nella consapevolezza della sua complessità e della gravità del fenomeno. Per questo intendiamo avviare un percorso di partecipazione reale, che ci permetta di costruire una legge concreta, capace di intervenire sulla prevenzione, sul cambiamento di mentalità, sulla presa in cura delle vittime".

Accogliendo la proposta del consigliere Lupi - condivisa da Bonafoni, Petrassi e Rosa Giancola (Per il Lazio) - di procedere ad una consultazione il più ampia possibile, Patane' ha quindi annunciato la convocazione, per giovedì prossimo, di un'audizione con tutti i soggetti interessati.

Ha inoltre proposto di attivare un procedura di consultazione pubblica attraverso strumenti di partecipazione online. Nell'illustrare la proposta di legge di cui è primo firmatario, il consigliere Lupi ha sottolineato come l'obiettivo sia quello di "dare risposte concrete sul territorio", non soltanto rispondendo all'emergenza, ma anche mettendo in atto iniziative di sensibilizzazione, di cambiamento culturale e soprattutto di prevenzione".

L'intenzione è quella di "mettere in rete le buone prassi" e le attività svolte dagli operatori sanitari, sociali, di primo soccorso e delle forze di polizia; oltre a istituire percorsi di formazione, garantire fondi ai centri antiviolenza e sostenere il reinserimento lavorativo e abitativo delle vittime. La proposta di Giunta è invece tutta incentrata sull'istituzione di un Osservatorio regionale per le pari opportunità e la violenza di genere, quale strumento "di servizio" e supporto agli organismi di parità, alle associazioni del settore, alle istituzioni e alle imprese che operano nel territorio regionale. La consigliera Bonafoni, evidenziando che quello della violenza sulle donne è un fenomeno "strutturale e prettamente culturale", ha sottolineato l'importanza della messa in atto di "politiche integrate" e ha chiesto un impegno a mettere a disposizione della legge risorse adeguate, che non siano sostitutive ma aggiuntive rispetto a quelle destinate ai centri antiviolenza.

Il tema di una copertura finanziaria adeguata è stato sollevato anche dai consiglieri Petrassi e Daniela Bianchi (Per il Lazio).

Quest'ultima ha anche posto l'accento sulla necessità di "garantire sufficienti posti e ospitalità nelle case rifugio", mentre Petrassi ha sollevato la questione dell'uniformità dei codici assegnati in Pronto Soccorso.

Rispetto a questo aspetto la consigliera Gaia Pernarella (M5S) ha rilevato la necessità di prevedere anche la presenza di un supporto psicologico e di garantire un'adeguata formazione di operatori delle forze dell'ordine, dei servizi sociali e degli enti pubblici. Sollevata, inoltre, la questione dell'indipendenza economica delle vittime: "spesso è proprio per questo

***Lazio: Commissione avvia l'iter della legge contro violenza di genere***

che la donna subisce violenze reiterate". Anche la consigliera Giancola ha chiesto di porre "attenzione ai percorsi di messa in sicurezza della vittime di violenza", mentre rispetto al tema della formazione ha proposto la realizzazione nelle scuole di "laboratori e corsi di educazione al linguaggio di genere". Dal consigliere Gianluca Perilli (M5S), infine, l'invito a "mantenere il fuoco sugli argomenti che con la proposta di legge si intende andare a regolare".

bet/mpd

***Lazio: istituito Tavolo tecnico su rischio idrogeologico***

- ASCA.it

**Asca**

*"Lazio: istituito Tavolo tecnico su rischio idrogeologico"*

Data: **18/10/2013**

Indietro

Lazio: istituito Tavolo tecnico su rischio idrogeologico

17 Ottobre 2013 - 20:05

(ASCA) - Roma, 17 ott - E' stato istituito questo pomeriggio il tavolo tecnico permanente tra l'assessorato alle infrastrutture, politiche abitative e ambiente della Regione Lazio, il X Municipio di Roma Capitale, il Consorzio di bonifica Tevere e agro romano, la direzione infrastrutture, politiche abitative e ambiente, quella dell'area pianificazione della protezione civile della Regione Lazio e l'Agenzia regionale per la difesa del suolo sul rischio idrogeologico nel territorio del X Municipio di Roma Capitale.

"Abbiamo accolto con grande soddisfazione la risposta al nostro appello dell'assessore alle infrastrutture, politiche abitative e ambiente della Regione Lazio Fabio Refrigeri di istituire un tavolo tecnico, una cabina di regia per trovare le soluzioni adeguate e le strategie per affrontare il rischio idrogeologico - hanno detto il presidente del X Municipio di Roma Capitale Andrea Tassone e l'assessore all'ambiente e alla sicurezza del X Municipio di Roma Capitale Marco Belmonte - . Durante l'incontro, l'assessorato alle infrastrutture, politiche abitative e ambiente della Regione Lazio ha specificato che una norma di bilancio stabilisce la radiazione dei fondi non impegnati entro il 31 dicembre. Ma questo non e' il caso dei circa 4 milioni di euro del Consorzio di bonifica Tevere e agro romano per gli interventi di messa in sicurezza dei nostri canali. Questi fondi, infatti, sono stati gia' veicolati e la contrattualistica e' stata espletata. Si tratta di 2,8 milioni di euro per l'inversione della pendenza del canale Ostiense; di 900 mila euro per la ricalibratura, l'abbassamento delle pompe e la creazione di una vasca di accumulo per il canale Bagnolo; di 400 mila euro per la ricalibratura e il rifacimento di 4 ponti per il canale Dragoncello 2".

"Per la prima volta la Regione Lazio ha preso atto dello stato di pericolosita' del nostro territorio - hanno aggiunto Tassone e Belmonte - senza rivolgere lo sguardo indietro per additare eventuali responsabilita', la linea tracciata e' stata quella di programmare gli interventi e agire per evitare che possano continuare a mancare le condizioni di sicurezza dei nostri cittadini, accogliendo anche la possibilita' di destinare dei fondi per la ricalibratura dei canali dagli oneri concessori, incassati dall'amministrazione comunale".

"Il Consorzio di bonifica Tevere e agro romano ha posto nuovamente l'attenzione sui 503 abusi tra ponticelli e muretti costruiti lungo gli argini e denunciati all'autorita' giudiziaria dal 2003, che ostruiscono il flusso dell'acqua e dovrebbero essere demoliti - hanno ricordato ancora -. Questa amministrazione municipale prende atto della denuncia del Cbtar e seguira' la questione con gli enti preposti".

com-mpd

(senza titolo)

ilcentro Extra - Il giornale in edicola

**Centro, Il**

""

Data: 17/10/2013

Indietro

- L'Aquila

casematte/1 L assessore solidale nE' solo una straordinaria formula di autorecupero sociale quella che è sotto gli occhi di tutta la città nell'area dismessa del Parco di Collemaggio. Dovrebbe essere nell'interesse di ogni amministratore che in città non vi siano strutture o spazi pubblici inutilizzati e che questi riescano a trovare una destinazione d'uso, a maggior ragione se la città in questione soffre il dramma sociale di un post terremoto. Casematte è sbocciata nel Parco di un ex ospedale psichiatrico come un fiore che spunta dal letame. Dal 2009 ad oggi sono state diverse le iniziative organizzate in quell'area recuperata: sulla ricostruzione e in alcune tra queste sono anche stato invitato come assessore al ramo, sul sociale, sulla salute mentale, sulle politiche di comunità. Senza contare le attività più strettamente ricreative. I ragazzi di Casematte e tra questi figurano anche quei dodici che adesso sono chiamati a rispondere dell'accusa di invasione e occupazione di spazi pubblici, hanno curato persino i processi partecipativi necessari ad un coinvolgimento consapevole sia dei beneficiari che del territorio circostante. Il Direttore Generale Silveri si spinge a chiedere loro addirittura una provvisoria di 50.000 euro per i danni. Credo che la città intera debba insorgere in difesa di questi ragazzi e chiedere i danni a Silveri: per abbandono e incuria di un'area sotto la sua diretta responsabilità. Pietro Di Stefano assessore comunale dell'Aquila Casematte/2 Il sostegno della senatrice nSostegno e solidarietà ai ragazzi di CaseMatte, per il processo contro l'occupazione dello spazio di Collemaggio. Insieme al sindaco dell'Aquila, quando ero assessore alle Politiche Sociali del Comune abbiamo scritto più di una volta al manager della ASL, il dottor Giancarlo Silveri, sollecitandolo a cedere lo spazio di Collemaggio per destinarlo a scopi sociali e culturali. Un'area che da anni versa in una situazione di degrado e di abbandono. Non abbiamo mai ricevuto risposta. È assurdo e paradossale che la Asl chieda un risarcimento di 50mila euro agli attivisti di CaseMatte, che hanno riqualificato una porzione di Collemaggio. Su quella collina, per anni luogo di dolore e di solitudine, alcuni giovani aquilani hanno creato uno spazio ricreativo e culturale, che in parte risponde all'esigenza più volte manifestata dai ragazzi della nostra città di luoghi d'incontro e di aggregazione. Evitiamo l'accanimento, soprattutto nella specifica situazione degli spazi sociali, nella città post terremoto. Stefania Pezzopane senatrice roio Fermata bus piano Case nNonostante le mie richieste non ho avuto ancora risposte esaurienti alla mia domanda su una fermata bus in prossimità dell'ingresso del piano Case di Roio 1. Inevitabilmente l'inverno si avvicina e non si cura delle lungaggini burocratiche. Gli utenti continuano a recarsi a piedi in piazza del Santuario e il traffico sulla strada di San Lorenzo è aumentato, perché nel frattempo e finalmente la facoltà di Ingegneria ha riaperto. Ricordo che sta diventando pericolosissimo camminare su tale strada, sia per l'aumento del traffico, sia perché le giornate si accorciano e presto le persone torneranno a casa al buio. Inoltre basta percorrere la strada da Roio verso zona Martini per rendersi conto che ci sono fermate simili. Vorrei un valido motivo tecnico-legislativo per cui non si può realizzare una fermata degli autobus in prossimità dell'ingresso al progetto Case di Roio1 ? Luca Scassa Roio case popolari Verini: non ricostruire n Non ricostruire le case popolari dell'Aquila danneggiate dal sisma e dare agli assegnatari dell'edilizia residenziale pubblica gli alloggi del progetto C.a.s.e. in una delle 19 new town realizzate dopo il terremoto. Enrico Verini facebook



*incontro per imparare la rianimazione*

ilcentro Extra - Il giornale in edicola

**Centro, Il**

""

Data: 18/10/2013

Indietro

- *Pescara-Cronaca*

Incontro per imparare la rianimazione

scafa

SCAFA. Appuntamento domani alle 16,30 nella sala consiliare con la presentazione della campagna sanitaria "Viva", che rientra nel programma della settimana nazionale di rianimazione cardiopolmonare. L'iniziativa, organizzata dall'associazione volontari Cives, sezione di Pescara, in collaborazione con la Cives di Chieti, l'Acupresa (Associazione culturale prevenzione e sanità Abruzzo), la Protezione civile di Montesilvano e il personale dell'unità operativa di rianimazione di Pescara, prevede una parte teorica che ha l'obiettivo di informare l'utenza sulle problematiche dell'arresto cardiaco e una parte pratica, mediante l'esecuzione da parte dei volontari delle manovre da eseguire in caso di rianimazione cardiopolmonare. Il sindaco Maurizio Giancola invita tutti a partecipare: «E' una occasione da non perdere», dice, «per apprendere le corrette pratiche salvavita che potrebbe capitarci di applicare». (w.te.)

|cv

*san gregorio, un piano per ricostruire in sicurezza*

ilcentro Extra - Il giornale in edicola

**Centro, Il**

""

Data: 18/10/2013

Indietro

- L'Aquila

San Gregorio, un piano per ricostruire in sicurezza

Il lavoro, iniziato un anno fa, è stato affidato a un gruppo di professionisti. Eseguita la mappatura del sottosuolo con indagini sismiche e geologiche.

Ecco i vincitori del Premio Bonanni per i detenuti

L'AQUILA. La Giuria del Premio letterario «Laudomia Bonanni-Bper» ha decretato i vincitori della VII edizione del Premio di poesia a tema libero riservato ai detenuti dei penitenziari italiani, organizzato con il ministero della Giustizia tramite la Casa circondariale dell'Aquila. Al primo posto si è classificato Gabriele Aral (casa circondariale di Volterra). Secondo classificato: Antonio Cesarano (casa circondariale Opera di Milano), seguito da Giuseppe Carnevale (casa circondariale Opera di Milano). La premiazione dei vincitori avverrà il 24 ottobre alle ore 15.30 al teatro della Casa circondariale dell'Aquila, alla presenza dei poeti Franco Loi e Nasos Vaghenàs, ospiti d'onore della XII edizione del Premio Bonanni.

L'AQUILA. Un piano particolareggiato che dirà dove si può davvero ricostruire nella frazione di San Gregorio, pezzo per pezzo, nel centro storico come in periferia. Nulla è lasciato al caso nel lavoro di squadra avviato un anno fa dai cittadini di uno dei paesi che ha pagato al terremoto il più alto tributo in termini di distruzione e morti. Un lavoro partito da un presupposto: la frazione di San Gregorio è attraversata da una faglia «attiva e capace», come si legge nello studio di microzonazione sismica eseguito nel 2010 dal Dipartimento di Protezione civile. Studio che delineò a San Gregorio una fascia di attenzione che necessitava di indagini specialistiche «per definire geometria e attività dell'eventuale faglia e relativa fascia di rispetto». Una situazione che mille volte ha fatto sorgere un quesito nella testa dei residenti: ricostruire o no in un paese ad alto rischio sismico? La risposta è stata: se vogliamo ricostruire qui, nel luogo delle nostre radici, si deve procedere con il massimo della sicurezza, conoscendo cosa c'è sotto i nostri piedi, quali sono i punti fragili della frazione. Ma come fare, senza risorse e senza strumenti? Senza saperlo, i cittadini di San Gregorio e i tecnici impegnati nella ricostruzione hanno attuato un metodo molto vicino a quello del moderno «crowdfunding»: il finanziamento dal basso. Si sono rimboccati le maniche e hanno chiesto aiuto ai professionisti, creando un gruppo di lavoro che mette insieme progettisti e geologi incaricati dalla maggior parte dei consorzi (18 su 25 circa) del centro storico di San Gregorio e istituendo il «Rtp progettisti e geologi per San Gregorio» (raggruppamento di professionisti). Sono loro che hanno raccolto quante più risorse potevano e hanno svolto indagini sismiche che altrimenti, con i soli finanziamenti previsti per la ricostruzione, non sarebbero mai state trovate. È stata eseguita dunque un'indagine sismica, geologica e geotecnica (con la collaborazione dei ricercatori dell'Ingv) del terreno, e ora il sottosuolo di San Gregorio non nasconde più segreti. Se ne conosce la mappatura delle cavità antropiche sotterranee e le caratteristiche storiche, grazie alle indagini di paleo-sismologia. È adesso noto che nella frazione esiste una conoide, ossia un punto del terreno frutto di sedimentazione di materiale portato a valle dalle correnti d'acqua o dai torrenti, un grande accumulo di sedimenti riconoscibile perché a forma di ventaglio che non poggia su roccia e su cui sarebbe rischioso costruire. Ed è noto che il territorio è a macchia di leopardo: in uno spazio ristrettissimo si alternano punti di alto rischio e altri più stabili. L'indagine eseguita da tecnici e ricercatori dell'Ingv è stata recepita dal Comune dell'Aquila, che ne terrà conto per il piano di ricostruzione della frazione e che è un modello d'indagine che potrebbe essere esteso, come si legge nella delibera che riguarda l'attuazione del piano di ricostruzione di San Gregorio, anche a Paganica, Pettino, Arischia, Roio Poggio e Roio Piano. Altre località toccate da una faglia. E sarebbe un modo nuovo di procedere nella ricostruzione sicura di tutta la città e magari da mettere a disposizione del Paese. Una base di partenza per fare prevenzione vera. «È anche un modo per dire agli altri paesi dell'Aquila fate come noi», dice Alessandra Petrocco, tesoriere della onlus San Gregorio rinasce, l'associazione che mette insieme tutti i cittadini della frazione. Marianna Gianforte ©RIPRODUZIONE RISERVATA

*calvano, c'è il via libera ai lavori anti-alluvione*

ilcentro Extra - Il giornale in edicola

**Centro, il**

""

Data: 18/10/2013

Indietro

**ROMANDINI: FINIREMO A NOVEMBRE**

Calvano, c'è il via libera ai lavori anti-alluvione

PINETO Arriva l'autorizzazione per mettere in sicurezza il Calvano. La Provincia di Teramo nella persona dell'assessore alla viabilità, Elicio Romandini, in una nota afferma: «Abbiamo già contattato una ditta specializzata per inserire, sotto la provinciale 28, il monolite di cemento posizionato nel tratto del torrente che attraversa Borgo Santa Maria. Contiamo di concludere l'intervento i primi giorni di novembre». Il manufatto correttamente posizionato servirà ad aumentare la sezione di deflusso delle acque in caso di piena. Il via libera ai lavori è giunto dopo due anni di tira e molla tra la Provincia, l'Anas e la società Autostrade; il rilascio delle autorizzazioni definitive si apprende provenga direttamente dal Ministero delle Infrastrutture grazie all'intermediazione del prefetto. Romandini non lascia cadere le ultime accuse lanciategli tempo fa dall'assessore comunale alla protezione civile Giuseppe Cantoro, e scrive: «Le critiche di Cantoro sono ingenerose e infondate e, cosa ancor più grave, hanno alimentato, con informazioni fantasiose, preoccupazioni e paure tra i residenti, non contribuendo affatto alla risoluzione delle controversie. Suggestirei a Cantoro di preoccuparsi dei problemi sui quali ha stretta competenza, come il ponte di Zappacosta, un vero e proprio imbuto che continuerà a creare problemi al deflusso delle acque. Se avessi voluto seguire i suoi preziosi consigli i lavori sul Calvano non sarebbero mai iniziati». Al di là delle accuse incrociate tra i due amministratori, si alza la voce dei residenti che si dicono pronti a protestare finché non si vedrà il risultato finito dei lavori. Circa 40 famiglie residenti in via Cavour, la zona più a rischio esondazione, in una nota gridano: «I lavori dovevano terminare i primi di settembre. Vogliamo l'immediata soluzione del problema prima che arrivi la stagione delle piogge». La scorsa settimana sul tema c'è stata anche una riunione di alcuni attivisti del M5S Pineto. Luigi Appicciutoli e Alessandro Ferretti hanno ribadito la necessità di istituire un comitato pro-Corfù pronto a fare stazionamenti sul posto e, qualora fosse necessario, anche a occupare la sede stradale. Domenico Forcella ©RIPRODUZIONE RISERVATA

***le strade del percorso chiuse al traffico dalle 8 alle 16***

ilcentro Extra - Il giornale in edicola

**Centro, Il**

""

Data: 18/10/2013

Indietro

**VIABILITÀ**

Le strade del percorso chiuse al traffico dalle 8 alle 16

PESCARA Scatterà già dalle 8 di domenica la chiusura al traffico della città per la tredicesima edizione della Maratona D Annunziana. Pescara sarà chiusa alle auto da nord a sud, per lasciare spazio agli atleti professionisti (circa 250 quelli in gara). La riviera sud resterà chiusa dalle 8 sino alle 11, la riviera nord dalle 8 sino alle 16. Il percorso, rigorosamente blindato, sarà sorvegliato da 50 agenti della polizia municipale di Pescara, circa 80 uomini della Protezione civile coordinati dall Associazione Val Pescara che ha studiato il percorso e sorveglierà tutti i varchi di accesso dalle strade perpendicolari al lungomare. Via Nicola Fabrizi, via Foscolo, lungomare Matteotti, lungomare Papa Giovanni XXIII, viale Primo Vere, viale Alcione (a Francavilla) sino all altezza del civico 182, via Aldo Moro (all altezza di via Taro a Montesilvano), giro di boa verso sud, via Aldo Moro, viale della Riviera nord, via Leopoldo Muzii, via Regina Margherita e piazza della Rinascita. Tutte le strade che accoglieranno gli atleti saranno dunque chiuse al traffico e, per l occasione, sarà in vigore anche il divieto di fermata e sosta con rimozione sul lato est (lato mare) di via Nicola Fabrizi, nel tratto compreso tra corso Umberto e via Trento; in vigore anche il divieto di sosta e fermata con rimozione forzata sul lato monte di via Carducci, limitatamente al tratto prospiciente piazza Salotto, compreso tra l edicola e l imbocco di via Regina Elena. ©RIPRODUZIONE RISERVATA

***Sigillo, in fiamme 600 balle di fieno***

- Corriere dell'Umbria

**Corriere dell'Umbria.it**

*"Sigillo, in fiamme 600 balle di fieno"*

Data: **18/10/2013**

[Indietro](#)

**INCENDIO**

Sigillo, in fiamme 600 balle di fieno

I vigili del fuoco di Gaifana hanno dovuto chiedere l'aiuto di 2 squadre di Foligno. Per l'azienda agricola danni per oltre 40mila euro

17/ottobre/2013 - 19:40

N° commenti 0

Seicento balle di fieno sono andate in fumo nella campagna di Sigillo. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Gaifana che tuttavia hanno dovuto chiedere l'aiuto di due squadre di Foligno; si è trattato di un incendio piuttosto esteso, tanto che le fiamme erano visibili pure dalla vallata di Gubbio. L'origine delle fiamme, secondo i vigili del fuoco, sarebbe da attribuire ad una scintilla partita da un frullino usato nelle vicinanze. Importante il danno per l'azienda agricola, intorno ai 42mila euro.

*case franate, prosciolti fontanesi*

gazzettadireggio Extra - Il giornale in edicola

**Gazzetta di Reggio**

""

Data: 18/10/2013

Indietro

- *Cronaca*

Case franate, prosciolti Fontanesi

Savona: scagionati l'ex presidente di Coopsette e il consigliere Celso Cervi

Dopo tre anni cascano tutte le accuse che avevano investito l'ex presidente di Coopsette, Donato Fontanesi, coinvolto nell'inchiesta sulla frana di Poggio del Sole, ad Albissola, in provincia di Savona, complesso costruito anche dalla coop reggiana. La frana portò all'evacuazione di otto ville, con conseguente avvio dell'inchiesta conclusa con cinque rinvii a giudizio per concorso in frana colposa e quattro proscioglimenti. Decisione presa dal giudice dell'udienza preliminare Emilio Fois sul caso del movimento franoso che, nel febbraio 2010, colpì il complesso residenziale. I destinatari del decreto che dispone il giudizio sono Fabrizio Barbano (amministratore di Alfa Costruzioni Edili), Cesare Ferrero (geologo che ha redatto indagini geologiche), Mario Ricori (geometra direttore lavori), Marco e Luigi Verus (rispettivamente amministratore unico e procuratore generale della Ecoedile srl). Il giudice ha invece pronunciato una sentenza di non luogo a procedere (le motivazioni si conosceranno tra qualche settimana) per Maurizio Caprara (geometra titolare della Geotop di Imperia), Vincenzo Boiardi (ingegnere progettista e direttore lavori dello studio di variante della strada interna alla lottizzazione), Celso Cervi (consigliere Coopsette) e Donato Fontanesi. Il pubblico ministero Cristiana Buttiglione aveva invece chiesto il rinvio a giudizio per tutti e nove gli imputati, che erano stati individuati dalla procura tra i soggetti che avevano lavorato nel cantiere (responsabili delle imprese edili, professionisti e tecnici). Secondo il magistrato, gli indagati, non valutando correttamente la situazione geo-morfologica del sito, progettando e costruendo la strada privata, avrebbero provocato o comunque non impedito il verificarsi della frana. (e.l.t.)

***studenti a lezione di comportamento in caso di terremoto***

gazzettadireggio Extra - Il giornale in edicola

**Gazzetta di Reggio**

""

Data: 18/10/2013

Indietro

**CASTELLARANO**

Studenti a lezione di comportamento in caso di terremoto

CASTELLARANO Prende il via questa mattina nella scuola media Giovanni XXIII l'insegnamento di una nuova materia: il terremoto. La lezione, di un paio d'ore, servirà a conoscere i comportamenti da tenere quando la terra trema, come difendersi e come affrontare l'operazione di evacuazione. Spesso in effetti i danni maggiori non sono provocati dai crolli ma dal panico che genera il sisma. Conosciamo il terremoto, questo il tema, sarà illustrato sino a febbraio in 23 incontri che coinvolgeranno 20 plessi scolastici di 20 Comuni reggiani: in totale circa 3.500 studenti delle scuole secondarie di primo grado. La lezione sarà svolta da tecnici della protezione civile e da un esperto di sismica di Viareggio, Giuliano Pardini. A coordinare l'iniziativa Federica Manenti responsabile della protezione civile della Provincia. In effetti è stata proprio la Provincia di Reggio ad ideare e programmare il piano formativo che ieri mattina è stato presentato dai promotori. «Un progetto ha precisato la presidente Sonia Masini destinato alla formazione dei cittadini di domani. L'ente pubblico è da tempo impegnato anche nella gestione delle emergenze e nella messa in sicurezza degli edifici pubblici. I giusti comportamenti delle persone sono le migliori misure di autoprotezione possibile». «La cultura della sicurezza ha aggiunto l'assessore provinciale all'istruzione Ilenia Malavasi è una priorità e parte dalla sensibilizzazione dei ragazzi in età scolare». «Questo progetto ha completato Federica Manenti servirà anche a fornire consulenze nella progettazione ed esecuzione delle periodiche prove di evacuazione gli istituti scolastici sono tenuti a svolgere». «Faremo conoscere ad alunni e insegnanti ha concluso Pardini come si origina e quali effetti provoca un sisma, qual è il rischio a Reggio e come comportarsi prima, durante e dopo una scossa».

***appuntamenti***

gazzettadireggio Extra - Il giornale in edicola

**Gazzetta di Reggio**

""

Data: **18/10/2013**

Indietro

- *Cultura e spettacoli*

**APPUNTAMENTI**

VILLA MINOZZO Terremoto cosa fare Il Comune e la Protezione civile invita i cittadini a partecipare stasera alle 20.30 ad un incontro che si terrà ad Asta nella sede della Pro loco. Argomento della serata "Cosa fare in caso di terremoto" interverranno rappresentanti di Comune, Provincia e del centro unificato della Protezione civile reggiana.



*cella, asilo ancora chiuso la protesta dei genitori*

gazzettadireggio Extra - Il giornale in edicola

**Gazzetta di Reggio**

""

Data: 18/10/2013

Indietro

- Cronaca

Cella, asilo ancora chiuso La protesta dei genitori

L edificio, fortemente danneggiato dal terremoto, non è ancora agibile «I bambini devono tornare in classe entro settembre del prossimo anno»

di Lucia Cuccurese La scuola d infanzia XXV Aprile di Cella, dopo il terremoto dello scorso anno, è ancora inagibile. Ad alzare la voce su di una situazione che rende sofferenti 120 famiglie è l Associazione Mattone su mattone, che, formata dai genitori circa un anno fa proprio per richiedere l'intervento da parte del Comune sullo stabile lesionato, attende ancora il ripristino della scuola. Ora, infatti, i bambini della scuola XXV Aprile sono ospitati dalla scuola materna statale Bruno Ciari, che, però, come sostiene il presidente dell associazione Alberto Sassi, «ha spazi molto ridotti, poiché non pensati per accogliere due intere sezioni che in totale contano 52 bambini, oltre ai già 75 presenti». «Ci hanno detto oggi continua Sassi, raggiunto ieri al telefono che i lavori di ristrutturazione dovrebbero essere arrivati all ufficio bandi. Quindi speriamo che a settembre 2014 i bambini possano rientrare nella loro scuola. Tuttavia, il percorso è stato faticoso: infatti, nell'ultimo incontro tenutosi a giugno con i dirigenti e con l'architetto delle scuole e nidi dell infanzia si era auspicato che il bando per i lavori venisse pubblicato tra luglio e agosto e che a settembre-ottobre il cantiere fosse aperto». Una lunga attesa per il raggiungimento, dunque, del bando di assegnazione dei lavori, che, afferma Sassi, prevedono una spesa di «500 mila euro: 300 mila dei quali ottenuti dal concertone del Campovolo e 200 mila dalla Regione Emilia-Romagna, oltre a qualche altra piccola somma pervenuta da varie donazioni». Con i lavori dovrà infatti essere garantita l'antisismicità dell'immobile pubblico e dunque la messa in sicurezza della struttura. Tuttavia, i genitori dell associazione Mattone su mattone, nell'attesa del reale avvio del cantiere, non sono né sono stati con le mani in mano: «Questa estate abbiamo fatto un intervento di ripittura dei locali per cercare di ottenere attività pomeridiane in più per i bambini. Così da avere una scuola usufruibile il più possibile. Vorremmo infatti che gli spazi della scuola fossero più appetibili. Inoltre, ora, assieme a La freccia azzurra, stiamo organizzando un doposcuola, in cui insegniamo la lingua italiana ai bimbi della prima elementare». «Il nostro obiettivo, oltre che quello di vedere realizzata entro il prossimo anno scolastico la scuola d'infanzia locale conclude il presidente dell associazione, è anche quello di porre l'attenzione sulle priorità che i nostri politici danno all'istruzione», per la quale Mattone su mattone chiede maggiore impegno e investimenti.

***l'affascinante mille miglia torna nelle piazze di reggio***

gazzettadireggio Extra - Il giornale in edicola

**Gazzetta di Reggio**

""

Data: **18/10/2013**

Indietro

**AUTO STORICHE**

L affascinante Mille Miglia torna nelle piazze di Reggio

L appuntamento è in programma per il 18 maggio 2014 con possibile arrivo in piazza Prampolini Saranno 400 le vetture partecipanti e 74 prove a cronometro

REGGIO La Mille Miglia, la corsa più bella del mondo così la definì Enzo Ferrari, tornerà a passare da Reggio il prossimo maggio. È stato divulgato il programma della 32esima rievocazione storica del più Grande Evento per auto d'epoca, conosciuto in tutto il mondo, che tra le novità 2014, ripropone il passaggio da Reggio dopo aver lasciato il centro cittadino quest'anno per Guastalla, dove sono state onorate le terre terremotate. Una promessa, quella del presidente Roberto Gaburri, numero uno di 1000 Miglia srl, fatta in Sala Tricolore ai vertici dell'Aci reggiana, mantenuta. Marco Franzoni e Cesare Zotti, rispettivamente presidente e direttore di Aci Reggio, avranno il compito di lavorare per preparare il passaggio a Reggio che, al contrario delle edizioni precedenti, avverrà domenica mattina e non sabato sera. Quattro sono le tappe dell'edizione 2014, con le vetture che partiranno domenica 18 maggio da Bologna, per transitare da Reggio destinazione Mantova e poi Brescia. Una novità che non mancherà di solleticare la curiosità degli appassionati molto legati ad un evento che come sempre riempirà gli spazi che Aci individuerà. Improponibile un arrivo davanti al Municipale visti i lavori di costruzione del parcheggio sotterraneo, si dovrà individuare una zona capace di dare degna cornice ad un evento invidiato ed imitato in tutto il mondo. Non si esclude un ritorno al passato con arrivo in piazza Prampolini, in pieno centro storico. La Mille Miglia 2014 partirà il 15 maggio da Brescia destinazione Vicenza (omaggio al Veneto come le prime edizioni sino al 1933) e pernottamento ad Abano Terme. Seconda notte come di consueto a Roma e terza, quella di sabato 17, a Bologna. Tra le novità, il passaggio a San Marino (prima volta all'estero) ed un passaggio tra le terre terremotate dell'Aquila nel 2009. Saranno oltre 400 le vetture storiche che in quattro giorni dovranno affrontare 74 prove cronometrate e, dopo oltre dieci anni, 6 prove di navigazione a media prestabilita. Alessandro Zelioli

*ventuno proposte per chi ama la cultura del mangiare*

gazzettadireggio Extra - Il giornale in edicola

**Gazzetta di Reggio**

""

Data: 18/10/2013

Indietro

*- Cultura e spettacoli*

Ventuno proposte per chi ama la cultura del mangiare

L'edizione 2014 promuove le cucine di Reggio. Il punteggio più alto all'Osteria del Viandante di Rubiera.

REGGIO Un radicale cambiamento nella Guida dei Ristoranti d'Italia 2014 de L'Espresso. Il motivo sta nel fatto che mai come ora in Italia si è mangiato bene. Questo non soltanto nei locali di fascia alta, tant'è vero nell'annuale giro delle tavole d'Italia, Enzo Vizzari ha ritenuto di porre un'attenzione tutta particolare verso locali erroneamente ritenuti minori, ricercati e frequentati dai clienti che ogni giorno chiedono un consiglio per una tavola semplicemente buona, affidabile, onesta, e non un'esperienza di alta gastronomia. Anche per questo motivo, riguardo ai voti, è stata introdotta una novità: la scala incomincia da 14/20, ovvero dai locali con "una cucina interessante nella sua tipologia", mentre per tutti gli altri (quelli che nelle passate edizioni avevano voti fra 12 e 13,5/20) viene pubblicato il commento, senza voti o classifiche. E secondo questi nuovi criteri, a sei locali della provincia di Reggio vengono attribuiti dei punteggi da 15,5 a 14 e a tredici il commento, mentre due ottengono la citazione. Quelli che hanno ottenuto un punteggio sono locali storici: si tratta dell'Osteria del viandante di Rubiera che ottiene 15,5, poi l'Hotel Villa Nabila Rigolettino (Reggiolo) che ha 15; altri quattro ottengono 14 punti: la Trattoria della Ghiara e il Caffè Arti e Mestieri a Reggio Emilia, Mamma Rosa a San Polo e Ca' Matilde a Quattro Castella. La classifica risente dalla mancanza del Rigoletto, in quanto danneggiato profondamente dal terremoto del 2012 e sulla riapertura dice non senza una punta d'amaro lo chef e proprietario Gianni D'Amato come già l'anno scorso si attendono fantomatici permessi. E così, in cima alla classifica della guida Ristoranti 2014 de L'Espresso, balza l'Osteria del viandante, ristorante amorevolmente gestito dalla coppia Mauro Rizzi e Dolores Boretti. «La mente pensante e chef è mia moglie che nel '99 lasciò il posto di fisso di professoressa di italiano e latino per portare avanti il locale, scegliendo un lavoro che era stato svolto da 150 anni nella sua famiglia, soltanto attraverso il ramo femminile e in diverse parti d'Italia fino ad approdare a Marola», commenta Rizzi. La nostra idea da sempre si sviluppa su due binari ben precisi che si intrecciano: le materie prime, ad esempio carni pregiatissime di razza piemontese che acquistiamo dal Consorzio La Granda che è tra le eccellenze d'Italia e di cui siamo soci, e le ricette della memoria e della tradizione che cerchiamo di riprodurre con grande impegno. Cito a questo proposito quanto alle materie prime il fagiolo schiacciato di Marina di Pietrasanta o le verdure provenienti dagli orti di Nettuno nell'Agro Pontino. Siamo sempre alla ricerca: il nostro lavoro è come una missione e inoltre continuamente investiamo nel locale per curare ogni dettaglio. Abbiamo clienti da ogni parte: la vicinanza al casello dell'autostrada ci facilita molto. Paradossalmente non è molto frequentato dai reggiani». La preparazione e la passione per la cultura e la storia antica hanno portato la chef e anima del locale Dolores Boretti che per altro a tempo perso scrive libri di storia medievale a inventarsi una vera e propria filosofia del cibo che trasmette alle ricette proposte. «Il cibo da sempre fa parte della cultura, è un elemento fondamentale nella storia dell'uomo, del costume», puntualizza. Per il cibo si sono scatenate le guerre più sanguinose. Io sono affascinata dalla sua evoluzione e dal fatto che un determinato alimento cambi nome a seconda delle regioni dove si presenta con minime ma fondamentali differenze». Solo a mezzo punto di distacco si colloca l'Hotel Villa Nabila Rigolettino a Reggiolo messo in piedi da Gianni D'Amato. È la risposta di un grande cuoco al terremoto: il Rigoletto è inagibile e Gianni D'Amato, con Fulvia e il figlio Federico, si trasferisce di qualche metro, nei locali dell'Hotel Villa Nabila, e dà vita a questa "osteria moderna"; così la guida presenta questo luogo con pochi tavoli (35 coperti) che sta affermandosi per l'alta professionalità del suo chef la cui padronanza tecnica dà modo di sperimentare continuamente. Inesauribile la padronanza tecnica e la fantasia che Gianni D'Amato profonde anche nel Caffè Arti e Mestieri in cui propone una cucina fra carne e pesce. A 14 punti, come questo locale posto in un luogo felicissimo, troviamo anche la Trattoria della Ghiara, regno incontrastato in città dei piatti più tipici della tradizione realizzati con cura da Angelo Rinaldini; e ancora sempre a 14 Ca' Matilde, ristorante in un caratteristico casolare di campagna ben ristrutturato con

***ventuno proposte per chi ama la cultura del mangiare***

possibilità di soggiornare. Oramai da alcuni anni lo chef Andrea Incerti Vezzani insieme alla moglie Marcella spazia anche oltre i piatti del territorio, mentre Antonio Torino, anima del locale Mamma Rosa, continua ad essere una certezza sui piatti di pesce. La sue ricette hanno fatto storia. Tra l'altro, non è da dimenticare, fu tra i primi a servire con imbattibile creatività il pesce crudo in Emilia. Giulia Bassi

***Incendio a Sigillo, in un fienile prendono a fuoco 600 rotoballe***

| Giornale dell'Umbria

**Giornale dell'Umbria.it**

*"Incendio a Sigillo, in un fienile prendono a fuoco 600 rotoballe"*

Data: **18/10/2013**

Indietro

Incendio a Sigillo, in un fienile prendono a fuoco 600 rotoballe -->

Cronaca

Incendio a Sigillo, in un fienile prendono a fuoco 600 rotoballe

Secondo i vigili del fuoco la causa potrebbe essere una scintilla prodotta dall'uso di un frullino

Articolo |

Gio, 17/10/2013 - 19:29

| Di MARTINA CANCELOTTI

Sono state circa 600 le balle di fieno andate a fuoco ieri nel primo pomeriggio a Sigillo, nella parte bassa della città, quella della piana.

Ancora da verificare le cause dell'incendio ma, a quanto sembrerebbe dai primi rilevamenti dei vigili del fuoco di Gaifana e Foligno, sembrerebbe una scintilla dovuta all'uso di un frullino durante un lavoro che si stava svolgendo in quel luogo.

Un incidente che poteva avere conseguenze ben peggiori visto la vicinanza del fienile con la stalla. Al suo interno gli animali, pecore e maiali principalmente, che sono stati però portati in salvo grazie agli sforzi della squadra intervenuta sul posto supportata da due botti.

Sono stati allontanati, inoltre, alcuni serbatoi di gasolio ed olio che avrebbero potuto rendere la situazione drammatica.

Il proprietario così si è trovato di fronte ad un danno importante che, solo per quanto riguarda le balle, si aggirerebbe a circa 50mila euro.

L'incendio è ora tenuto sotto controllo dai vigili in attesa che si affievolisca per poi sparpagliare il fieno.

Secondo quanto riferito, entro questa sera o al massimo domani mattina potrebbe essere estinto.

Come spiegato dai vigili, non è raro che incendi si inneschino per una scintilla provocata da un frullino mentre si svolgono le consuete mansioni.

***Esteso di altri 90 giorni lo stato di emergenza per il sisma di Lucca e Massa***

- Istituzioni - Istituzioni - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Istituzioni

**Giornale della Protezione Civile, Il**

*"Esteso di altri 90 giorni lo stato di emergenza per il sisma di Lucca e Massa"*

Data: **17/10/2013**

[Indietro](#)

**ESTESO DI ALTRI 90 GIORNI LO STATO DI EMERGENZA PER IL SISMA DI LUCCA E MASSA**

*Il 4 ottobre il Consiglio dei Ministri ha deliberato la proroga di altri 90 giorni dello stato di emergenza per il terremoto che il 21 giugno 2013 ha colpito la Garfagnana e la Lunigiana*

Giovedì 17 Ottobre 2013 - ISTITUZIONI

E' stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 243 del 16 ottobre 2013 la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 ottobre 2013 che estende di altri 90 giorni la durata dello stato di emergenza per il terremoto del 21 giugno 2013 in Provincia di Lucca e Massa Carrara.

Con delibera del 26 giugno 2013 era stato riconosciuto lo stato di emergenza della durata di 90 giorni: in seguito, in considerazione del fatto che "il giorno 21 giugno 2013, alle ore 12,30 circa, il territorio delle province di Lucca e Massa Carrara è stato colpito da un sisma di magnitudo 5.2; dopo la prima scossa le repliche succedutesi anche a distanza di tempo, alcune delle quali di magnitudo superiore a 4.0, hanno determinato un diffuso stato di apprensione nella popolazione interessata dagli eventi che ha indotto una significativa parte della medesima a decidere di non fare rientro nelle proprie abitazioni" e visto inoltre il decreto-legge 14 agosto 2013 n. 93, ai sensi del quale la durata della dichiarazione dello stato di emergenza non può superare 180 giorni prorogabile per non più di ulteriori 180 giorni, il CDM ha ritenuto che ricorressero i presupposti previsti per la proroga dello stato di emergenza, che è stata così prorogata di altri 90 giorni.

red/pc

|cv

***Provincia strangolata dal Patto di stabilità. A rischio scuole e strade.  
«Costretti a violarlo»***

| IlGiunco.net

**Il Giunco.net**

*"Provincia strangolata dal Patto di stabilità. A rischio scuole e strade. «Costretti a violarlo»"*

Data: **17/10/2013**

Indietro

Provincia strangolata dal Patto di stabilità. A rischio scuole e strade. «Costretti a violarlo»

• 17 ottobre 2013 • Aggiornato alle 12:17

GROSSETO – Edifici scolastici e strade che richiedono una manutenzione urgente per garantire il livello minimo di sicurezza. Il presidente Leonardo Marras invia un documento al Prefetto di Grosseto Anna Maria Manzone per porre alla sua attenzione la grave situazione finanziaria della Provincia di Grosseto, costretta a violare il Patto di stabilità per senso di responsabilità nei confronti dei cittadini e per non esporsi a conseguenze di ordine penale e civile nel caso in cui non sia garantita la sicurezza e l'incolumità pubblica.

“Qualche giorno fa ho esposto, di persona, a sua eccellenza il Prefetto – dichiara Leonardo Marras – tutte le mie preoccupazioni, riportate in un documento, sull'impossibilità di rispettare il Patto di stabilità. Pur nella consapevolezza delle conseguenze economiche che questa scelta comporterà in termini di sanzioni per l'Ente, gli amministratori ed i suoi funzionari, non possiamo decidere di fare altrimenti vista l'urgenza e l'emergenza di intervenire su alcuni edifici e su alcune strade di nostra competenza. Rinunciare ad effettuare i lavori vorrebbe dire negare un altro patto per noi ben più importante: quello con i cittadini. Garantire la sicurezza nelle scuole e lungo le strade è un nostro dovere non farlo vuol dire esporsi anche a responsabilità di ordine penale e civile, nel caso in cui non sia garantita la sicurezza e l'incolumità pubblica”.

“Abbiamo posto all'attenzione del Prefetto un elenco di infrastrutture viarie ed edili che richiedono subito interventi di manutenzione, ormai improcastinabili spiega Marras per garantire il livello minimo di sicurezza. In tutto si tratta di impegnare circa 8 milioni e 400mila euro per la viabilità e gli edifici. Se per rispettare il Patto di stabilità, la Provincia non utilizzerà queste risorse, saremo costretti a procedere con la chiusura al transito di alcune arterie fondamentali o addirittura, ad impedire l'ingresso a scuola in alcune strutture, con le conseguenze immaginabili sul normale svolgimento delle lezioni. Tra gli edifici in cui è urgente intervenire figura anche il Palazzo della Provincia in piazza Martiri d'Istia, sede della Protezione Civile”.

“Il nostro obiettivo è, da sempre, mantenere inalterato il livello dei servizi al cittadino – prosegue Marras -ed evitare il ricorso a nuove tassazioni. La Provincia ha fatto uno sforzo enorme di riduzione della spesa, ma oggi non è più sufficiente, e, vista la gravità della situazione, ci è sembrato opportuno portarla a conoscenza del Prefetto che è il massimo rappresentante del Governo nel territorio provinciale. Ancora una volta chiediamo al Governo l'allentamento dei vincoli del Patto, tra l'altro, la Legge di Stabilità 2013 ha ridefinito, tra le disposizioni di natura finanziaria, gli ulteriori tagli già operati dal decreto spending review, confermando per il 2013 e il 2014 la riduzione del Fondo Sperimentale di Riequilibrio per le Province pari a 1.200 milioni di euro, che passerò addirittura a 1.250 milioni di euro nel 2015. Si prospetta quindi quadro davvero complesso che rende estremamente problematico mantenere un obiettivo positivo”. Ecco la lista nera di edifici e strade a rischio: [LINK](#)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

***Il sindaco dell'Aquila attacca Letta: "Fa le new town che voleva Berlusconi"***

Terremoto L'Aquila, Massimo Cialente a Enrico Letta: "Spieghi lui lo stop alla rinascita. Ci lasciano marcire in non case"

**L'Huffington Post**

""

Data: 17/10/2013

Indietro

Terremoto L'Aquila, Massimo Cialente a Enrico Letta: "Spieghi lui lo stop alla rinascita. Ci lasciano marcire in non case"

**Ansa** | Pubblicato: 17/10/2013 16:30 CEST | Aggiornato: 17/10/2013 16:30 CEST

Ansa

Ricevi avvisi:

Sottoscrivi

Segui:

Massimo Cialente, Cialente, Cialente Enrico Letta, Cialente Letta, Cialente Massimo, Cialente Sindaco L'Aquila, Enrico Letta Cialente, Cronaca, L'Aquila Terremoto, Letta Cialente, Sindaco L'Aquila Cialente, Terremoto L'Aquila, Notizie

"Con la mortificazione di essere un cittadino abbandonato dal Paese" Massimo Cialente chiede ad Enrico Letta di "venire all'Aquila" a dire, soprattutto ai giovani, che "la ricostruzione si bloccherà", "io non intendo farlo": sono passaggi della lettera del sindaco della città colpita dal sisma del 2009 al premier. "Con il varo della legge di stabilità il Governo ha di fatto interrotto e rinviato la ricostruzione", benché il Comune abbia già approvato progetti che attendono solo il contributo definitivo.

"Come in certe scene drammatiche di film, in cui in una cordata che arrampica su una parete rocciosa si decide di tagliare la fune dell'alpinista che ha perso l'appiglio, lasciandolo precipitare, il Governo ha deciso che questo pezzo d'Italia venga lasciato morire". Continua così la lettera con cui Cialente si rivolge a Letta. "Per ottenere il miliardo e due, in un'unica somma peraltro già spesa nei fatti - ricorda il sindaco dell'Aquila - fui costretto a compiere un atto pesante per un uomo dell'Istituzione quale credo di essere; fui costretto per protesta a spogliarmi della fascia da sindaco e ammainare il tricolore dagli edifici pubblici, fortemente criticato anche dal Presidente della Repubblica che non mancò di farmi conoscere la sua indignazione".

"Da una settimana - prosegue il sindaco - i ragazzi delle superiori sono in mobilitazione e hanno organizzato una grande manifestazione, alla quale hanno partecipato dipingendo le loro guance con i colori della città: il verde e il nero. Sanno bene che, senza una città, non si ha neanche un'identità". E per domani Cialente annuncia "un'assemblea con tutti i sindaci dei comuni di questo sfortunato pezzetto d'Italia. Forse decideremo di tornare a Roma per esprimere più che la nostra protesta, la nostra mortificazione e indignazione".

"Gli studenti aquilani mi dicevano che in testa al corteo vorranno esserci loro, in migliaia, perché il futuro della Città è il loro futuro e non vogliono e non possono aspettare altri quindici/vent'anni per rifare L'Aquila. Non possono accettarlo e non vogliono emigrare. Sono preoccupato per loro, e vorrei provare a farli desistere perché tre anni fa, nella manifestazione romana, il Governo Berlusconi lasciò che le forze dell'ordine ci picchiassero, anche a sangue. Mi scusi - dichiara ancora - ma vista la sensibilità che il Suo Governo ha mostrato in queste settimane temo che potrebbero essere picchiati, oggi, anche le ragazze e i ragazzi di 15-16 anni".

"Il governo Letta - dice - è riuscito a portare a compimento la scelta iniziale di Berlusconi che era quella di inventare le famose new town: cioè non si ricostruiranno i centri storici almeno nei prossimi anni e ci lasceranno marcire in queste che non sono vere case". Per quanto riguarda i vincoli di bilancio imposti dall'Ue, Cialente ha detto: "Trovo allucinante il fatto



***Il sindaco dell'Aquila attacca Letta: "Fa le new town che voleva Berlusconi"***

che l'Europa non permetta di sfondare il patto di stabilità del 3% neanche di fronte a calamità naturali riconosciuti dall'Europa stessa".

Pezzopane: "Governo non abbandoni la ricostruzione dell'Aquila". "Niente gioco delle tre carte sulle pelle degli aquilani. Il ministro Trigilia sa bene che i 300 milioni stanziati dalla legge di stabilità per la ricostruzione dell'Aquila e dei Comuni del cratere sono una goccia nel mare, a fronte di un fabbisogno stimato attorno ai 10 miliardi di euro in dieci anni. E che sono fondi già assegnati col decreto emergenza grazie al mio emendamento e alla battaglia parlamentare. Non sono fondi nuovi, si tratta dunque solo di un'anticipazione". Lo afferma la senatrice del Pd, Stefania Pezzopane.

"Sappiamo bene - puntualizza l'esponente dem - che l'Italia è in difficoltà ed è per questo che sono settimane che chiedo, anche attraverso un'interrogazione parlamentare sottoscritta da una cinquantina di colleghi e rivolta ai ministri dell'Economia e dello Sviluppo economico, che il governo non abbandoni L'Aquila e la sua ricostruzione, cercando soluzioni alternative. In particolare, è necessario che l'Italia apra un negoziato con l'Unione europea perché si possa accedere al finanziamento della Cassa Depositi e Prestiti per la ricostruzione dei prossimi anni".

"Inoltre ci sono risorse presso il ministero della Coesione territoriale, perché non si prende una parte di quelle risorse? Quel che è certo, e mi associo al sindaco dell'Aquila Massimo Cialente - sottolinea Pezzopane - è che i cittadini aquilani non possono accettare che la ricostruzione, a cantieri aperti e progetti avviati, venga bloccata perché non arrivano risorse. Forse è necessario che, a tal fine, il governo faccia scelte precise nella legge di stabilità, allocando in modo diverso le poche risorse disponibili".

***Truffa un terremotato fingendo la vendita di una roulotte, denunciato***

| Gazzetta di Parma

**La Gazzetta di Parma Online**

*"Truffa un terremotato fingendo la vendita di una roulotte, denunciato"*

Data: **18/10/2013**

[Indietro](#)

17/10/2013 -

Provincia-Emilia

[Stampa](#)

[Invia ad un amico](#)

Truffa un terremotato fingendo la vendita di una roulotte, denunciato

MODENA - Un nomade di 25 anni di Padova è stato denunciato per truffa dopo essersi intascato una caparra di 500 per una roulotte promessa in vendita a un terremotato di Finale Emilia, nel Modenese, che si era trovato con la casa inagibili e cercava un alloggio.

Al giovane i militari dell'Arma della stazione di Finale Emilia sono giunti dopo complesse indagini. L'autore del raggio è stato riconosciuto in foto dalla sua vittima, che aveva incontrato una volta sola per ritirare la caparra.

In seguito a questo primo pagamento, il nomade aveva innalzato da 2.500 a 2.900 euro il costo totale della roulotte che aveva messo in vendita con un'inserzione, ma nonostante il rifiuto da parte dell'acquirente, non si era più reso reperibile. Il venditore si era infatti presentato sotto falso nome e la sua auto aveva una targa già dismessa.

***Meteo, terremoti, strade: c'è l'App della protezione civile*****Lucca In Diretta.it***"Meteo, terremoti, strade: c'è l'App della protezione civile"*Data: **17/10/2013**[Indietro](#)

Meteo, terremoti, strade: c'è l'App della protezione civile    Giovedì, 17 Ottobre 2013 16:13    [dimensione font riduci](#)  
[dimensione font aumenta la dimensione del font](#)    [Stampa](#)    [Email](#)    [Add new comment](#)

Vota questo articolo

1 2 3 4 5

(0 Voti)

Un filo diretto con la protezione civile, per essere informati in tempo reale in caso di allerta maltempo o per tenersi aggiornati sui disagi nella viabilità. Localizzando, attraverso il sistema della georeferenziazione dei dati, le criticità. Con l'obiettivo non solo di fornire uno strumento agile, intuitivo e soprattutto autorevole per veicolare le informazioni alla cittadinanza in caso di calamità o anche solo di eventi che possano provocare disagi momentanei per gli spostamenti sul territorio provinciale: tutto sul proprio smartphone. E' la App di cui si è dotata la protezione civile della Provincia di Lucca, che investe nella tecnologia e innovazione per favorire il collegamento con i cittadini, migliorare tempistica, modalità ed efficacia della comunicazione, coinvolgendo anche i cittadini, evitando il più possibile danni e disagi in caso di situazioni di emergenza.

E' questo il leitv motiv dell'iniziativa voluta dall'amministrazione provinciale, che ora entra nella sua fase sperimentale in vista del lancio per dispositivi Apple e Android (anche tablet) alla fine di novembre. Una applicazione pratica e versatile che in una sola schermata consentirà agli utenti di visualizzare le eventuali criticità sul territorio provinciale, dal meteo (con la segnalazione di eventuali allerta), alle strade (pericolo frane o interruzioni della viabilità provocate da incidenti), fino ai terremoti, ai quali la App dedica una intera sezione, dove si potranno visualizzare le scosse più recenti, non solo in Provincia ma anche in Italia e all'estero, in caso di fenomeni di particolare intensità. Una rivoluzione - come hanno sottolineato il presidente della Provincia Stefano Baccelli e l'assessore alla protezione civile e alla difesa del suolo, Diego Santi - che si collega anche ai più recenti investimenti nella tecnologia applicata alla protezione civile. Lo dimostrano fra gli altri gli strumenti di "telecontrollo" attivati dalla protezione civile provinciale, che consentono di monitorare in tempo reale e di intervenire sui dispositivi di sicurezza (cateratte e idrovore) in caso di piene per il Serchio o di rischio esondazioni. Strumenti già attivati che consentono fra l'altro un attento monitoraggio anche del fenomeno della subsidenza nella Piana di Lucca, attraverso il controllo centrale degli emungimenti dalla falda, o, per fare un altro esempio, il controllo della salute del Lago di Massaciuccoli, attraverso dispositivi che analizzano i livelli di salinità delle acque del canale Burlamacca di Viareggio.

Sistemi innovativi che sono stati presentati questa mattina (17 ottobre) nel corso di una conferenza stampa alla quale hanno partecipato anche il direttore generale Riccardo Gaddi, il dirigente della difesa del suolo, Gennarino Costabile, e Marco Matteoli e Gianluca Daino della società lucchese che ha realizzato l'App della protezione civile. L'applicazione è pronta: alla fine di novembre sarà scaricabile dagli utenti della Lucchesia, gratuitamente. Ogni contenuto sarà tra l'altro condivisibile attraverso i social network. Non solo: una sezione della applicazione consente di inviare segnalazioni direttamente alla protezione civile, con la possibilità di allegare foto per descrivere un qualsiasi evento critico. Immagini e segnalazioni che passeranno al vaglio dei tecnici e che saranno verificate dalla protezione civile. Gli utenti di questa sezione dovranno essere chiaramente registrati. In una prima fase saranno gli stessi volontari delle associazioni o delle protezioni civili comunali a poter sfruttare questo servizio, in modo da rendere più veloci ed esaustive le segnalazioni da tutti i Comuni della provincia. Al vaglio degli amministratori c'è tuttavia l'ipotesi di estendere questa possibilità anche ad

***Meteo, terremoti, strade: c'è l'App della protezione civile***

altri cittadini, che saranno selezioni, e che potranno svolgere il ruolo di eventuali “sentinelle” in caso di emergenze di vario genere. “Questa applicazione - ha sottolineato il presidente della Provincia, Stefano Baccelli - vuole essere uno strumento di sicurezza per il territorio e mira a fare una corretta informazione ai cittadini, per agevolare buone pratiche di comportamento di fronte a terremoti o alluvioni, dando comunicazioni che sono frutto di dati integrati che saranno divulgati in una maniera semplice, intuitiva e soprattutto autorevole”. Il sistema infatti attinge ai dati della protezione civile regionale e, in caso di avvisi meteo, all'istituto Lamma, e vanta anche una stretta collaborazione con l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, per quello che riguarda i terremoti. “Il progetto - ha sottolineato ancora Baccelli - è unico nel suo genere”. In effetti è la prima applicazione gratuita per monitorare l'emergenza in un dato territorio. “L'importanza di questa idea - sottolinea il direttore generale Riccardo Gaddi - deriva dai suoi stessi obiettivi: dando cioè una informazione corretta e in tempo reale si cerca di prevenire i danni, inducendo in caso di emergenza comportamenti corretti e consapevoli nei cittadini”.

In via sperimentale, sarà possibile, inoltre, segnalare eventi in corso attraverso la condivisione, con la Sala Operativa della Protezione civile, di foto scattate dal cittadino stesso, servizio questo che sarà disponibile solo per utenti registrati e abilitati all'utilizzo e comunque sottoposta al vaglio e al controllo dei tecnici. Questa funzione di condivisione - che deve ovviamente essere utilizzata in condizioni di sicurezza e non esporre al pericolo - rappresenta un vero e proprio “dialogo in tempo reale” tra il cittadino e i soggetti che si occupano di protezione civile e “canalizza” in maniera utile all'amministrazione e dunque a tutta la comunità comportamenti oramai di routine permettendo all'ente di acquisire in tempo reale quante più informazioni su un evento (nel progetto è prevista anche l'installazione di telecamere in punti nevralgici del territorio), una situazione di pericolo o di emergenza in cui qualcuno dovesse trovarsi, così da poter intervenire in maniera ancora più rapida. Non solo: questa funzione sarà utilizzata anche dai vari tecnici e operatori che si trovano sul territorio in linea con quanto previsto dal progetto europeo Sinergie.

Le notizie fornite dalla App saranno pubblicate contemporaneamente anche sul nuovo sito della Protezione Civile, una piattaforma con una rinnovata home page: più accessibile, intuitiva a livello di navigazione, esaustiva e che conterrà anche informazioni sulla normativa in vigore e quelle inserite dagli altri enti che rientrano nel sistema di Protezione Civile.

**IL SISTEMA DI TELECONTROLLO**

Tutte novità che si legano indissolubilmente agli sforzi fin qui raggiunti sul fronte della difesa del suolo. In questo caso, oltre ai cantieri per i quali sono stati resi disponibili fondi che raggiungono nel complesso fino ad oggi i 18 milioni di euro, gioca un ruolo di primo piano il sistema di telecontrollo. Già in funzione, mira ad accrescere la capacità di interpretazione degli eventi in corso da parte di tecnici e operatori attraverso l'utilizzo di strumenti innovativi nella gestione dell'evento, sia nella previsione di questo che nel controllo delle apparecchiature. Oltre al controllo diretto e manuale “in loco”, grazie al sistema sarà possibile sorvegliare e manovrare a distanza le idrovore, cateratte e altri macchinari. Non solo, si potranno acquisire dati in merito ai prelievi nella falda della Piana e sui livelli dei corsi d'acqua, sulla salinità del canale Burlamacca nel lago di Massaciuccoli in base al quale viene gestito il sistema di funzionamento della diga mobile, oltre all'installazione di telecamere di sicurezza sulle porte vinciane per monitorarne il corretto funzionamento e eventuali manomissioni, tutte informazioni preziose per la gestione delle macchine e che andranno a comporre un archivio di dati utilizzabili, oltre che nell'immediato, anche in futuro, per effettuare studi e approfondimenti mirati ad un costante miglioramento del controllo del territorio in cui viviamo. “E' un sistema - spiega il dirigente del servizio difesa del suolo, Gennarino Costabile - che permette un controllo in remoto su tutti i dispositivi da mettere in atto in caso di piene o rischi per gli emungimenti dalla falda”. Dal quartier generale della protezione civile è infatti possibile azionare le cateratte e attivare le idrovore, non appena il fiume Serchio raggiunge i livelli di guardia. Un sistema che agisce in automatico ma, almeno per il momento, sotto la sorveglianza diretta sul posto degli operatori della protezione civile o dei tecnici di Palazzo Ducale.

Roberto Salotti

FOTO - L'anteprima della App della protezione civile e il sistema di telecontrollo

***Meteo, terremoti, strade: c'è l'App della protezione civile***

View the embedded image gallery online at:

<http://www.luccaindiretta.it/dalla-citta/item/16932-meteo-terremoti-viabilita-ecco-la-app-della-protezione-civile.html#sigProGalleriae471d234b8>

Ultima modifica il Giovedì, 17 Ottobre 2013 17:45

***Frana alla Bottigliona, affidati a una ditta pisana i lavori di consolidamento*****Lucca In Diretta.it**

*"Frana alla Bottigliona, affidati a una ditta pisana i lavori di consolidamento"*

Data: **17/10/2013**

[Indietro](#)

Frana alla Bottigliona, affidati a una ditta pisana i lavori di consolidamento    Giovedì, 17 Ottobre 2013 14:56

[dimensione font](#) [riduci dimensione font](#) [aumenta la dimensione del font](#)    [Stampa](#)    [Email](#)    [Add new comment](#)

Vota questo articolo

1   2   3   4   5

(0 Voti)

Sarà la AssoCostruzioni di Pisa a svolgere i lavori di consolidamento dopo la frana dello scorso marzo alla Bottigliona, nel Comune di Pietrasanta (Leggi l'articolo). A fine luglio sono potute rientrare nelle loro case quattro famiglie, altre due sono in attesa. L'intervento si è reso necessario per il permanere delle condizioni di rischio e di urgenza, tenendo anche conto dell'approssimarsi della stagione autunnale.

La ditta è stata selezionata attraverso una procedura negoziata. È stato possibile procedere in maniera tempestiva, prima dell'arrivo della brutta stagione, grazie alla disponibilità data dalle signore Maria Adele Tarabella e Maria Rosa Ulivieri, comproprietarie del terreno dissestato. Per quanto riguarda invece gli altri eredi che non sono stati ancora reperiti, parteciperà alle spese in danno a loro carico il Comune di Pietrasanta.

La spesa per i lavori è di 65.540,02 euro (il Comune contribuirà con 34 mila euro) sintetizzabili in opere di consolidamento ed adeguamento alle azioni sismiche di progetto del muro di contenimento esistente, nella stabilizzazione e riprofilatura del versante a valle del muro, con impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e nel potenziamento e ricostruzione della rete di drenaggio locale. La direzione dei lavori è affidata all'ingegner Tonacci con i geologi Starita e Santarelli e la collaborazione del geometra Bertellotti.

***Alluvione, frana o terremoto? Sempre in diretta con la «App»*****Nazione, La (Lucca)***"Alluvione, frana o terremoto? Sempre in diretta con la «App»"*

Data: 18/10/2013

Indietro

24 ORE LUCCA pag. 9

**Alluvione, frana o terremoto? Sempre in diretta con la «App» PROTEZIONE CIVILE FORTE SPINTA AL RINNOVAMENTO**

AL TIMONE Da sinistra: Gaddi, Baccelli, Santi e Costabile. Contrattacco dopo la tragica alluvione del Natale 2009 LA TECNOLOGIA per prevenire le catastrofi. La Provincia investe su due fronti al fine di ridurre il rischio e il danno e proteggere i cittadini. Anzitutto una «App» per smartphone e tablet, poi un innovativo strumento di telecontrollo e monitoraggio del sistema di difesa idraulica del territorio che riguarda cateratte, chiuse e idrovore dislocate sul territorio. Prima in Italia, l'amministrazione Baccelli coglie le opportunità offerte dalle nuove tecnologie nel campo della comunicazione e le affianca agli interventi strutturali di difesa del suolo. Consapevole della fragilità idrogeologica del nostro territorio provinciale, l'ente di Palazzo Ducale intende puntare sul «fattore prevenzione» per mezzo di azioni che, a fianco degli importanti lavori strutturali che da anni l'amministrazione realizza per consolidare il territorio e renderlo più sicuro (17,9 milioni di euro solo per il consolidamento degli argini del Serchio dal 2009 ad oggi), hanno l'obiettivo di migliorare, sotto vari aspetti, la reazione del cittadino e di tutto il sistema di protezione civile agli eventi che possono verificarsi. LA «APP» della Protezione civile della Provincia e il sistema di telecontrollo sono state presentate dal presidente Stefano Baccelli, dall'assessore alla protezione civile Diego Santi, dal direttore generale Riccardo Gaddi, dal dirigente del servizio difesa del suolo Gennarino Costabile, nonché da Marco Matteoli e Gianluca Daino di Mmad, azienda che ha sviluppato l'applicazione insieme ad alcuni tecnici di Palazzo Ducale. In particolare la «App» rappresenterà, oltre ai consueti strumenti di comunicazione, il dispositivo per fornire al cittadino informazioni generali sulle tipologie di rischio, ma anche più specifiche sul proprio territorio e sui soggetti che fanno parte del sistema di protezione civile (Provincia di Lucca, Comuni, Centri intercomunali). L'applicazione sviluppata dai tecnici di Palazzo Ducale e dalla Mmad fornirà notizie legate all'emissione di allerta meteo attraverso un'apposita notifica, notizie su eventi in corso, notizie sulla mobilità con la viabilità alternativa da percorrere in caso di transito interrotto o ridotto a causa di un evento; informazioni meteo generali, informazioni sugli eventi sismici registrati anche a distanza dal proprio territorio con la possibilità, da parte dell'utente, di reperire immediatamente informazioni su una scossa personalmente avvertita. In via sperimentale, sarà possibile, inoltre, segnalare eventi in corso attraverso la condivisione, con la sala operativa della Protezione civile. Tutte le informazioni diffuse saranno validate e provenienti da siti istituzionali. P.Man. Image: 20131018/foto/4095.jpg

***Aulla Ratti «striglia» Simoncini «Vada avanti in attesa del consiglio»*****Nazione, La (Massa-Carrara)***"Aulla Ratti «striglia» Simoncini «Vada avanti in attesa del consiglio»"*Data: **18/10/2013**

Indietro

LUNIGIANA pag. 15

Aulla Ratti «striglia» Simoncini «Vada avanti in attesa del consiglio» «IN ATTESA del consiglio del 23 ottobre, il sindaco può provare ad amministrare le cose ordinarie, magari scrivendo ad Anas le richieste che si era impegnato ad effettuare, presentare il piano di protezione civile e portare le relazioni di ogni delegato. E magari avvisare i consiglieri dell'arrivo del nuovo del segretario generale, scoperto tramite stampa». Il consigliere di minoranza Matteo Ratti prende posizione sulla questione-sfiducia. «Le congetture politiche che si vogliono cercare dietro a questa mozione, male interpretano il senso di malessere di tanti consiglieri».



***PONTREMOLI ERA PARTITO in mattinata per una tranquilla giornata tra i bosch...*****Nazione, La (Massa-Carrara)***"PONTREMOLI ERA PARTITO in mattinata per una tranquilla giornata tra i bosch..."*Data: **18/10/2013**[Indietro](#)

LUNIGIANA pag. 15

PONTREMOLI ERA PARTITO in mattinata per una tranquilla giornata tra i bosch... PONTREMOLI ERA PARTITO in mattinata per una tranquilla giornata tra i boschi alla ricerca di funghi porcini. Ma una brutta caduta in un dirupo ha rovinato i suoi piani e, soprattutto fatto finire la giornata nel peggiore dei modi. La vittima (un dipendente comunale, classe 1957) si trovava ad Arzengio, quando, scivolando in un canale, ha riportato la rottura del piede destro. E' stato lui stesso ad chiamare i soccorsi intorno alle 12.30 e si è subito messa in moto una task force composta da Soccorso alpino, Protezione civile di Pontremoli con unità cinofila e Misericordia di Pontremoli: i soccorritori hanno ritrovato l'uomo grazie anche alle direttive di abitante, che li ha guidati fino al punto esatto dell'incidente. Si è poi reso necessario l'intervento dell'elisoccorso Pegaso per il trasporto all'Ospedale di Massa.

***Scivola nel bosco e si ferisce Fungaiola soccorsa a Collina*****Nazione, La (Pistoia-Montecatini)**

*"Scivola nel bosco e si ferisce Fungaiola soccorsa a Collina"*

Data: **18/10/2013**

[Indietro](#)

PRIMO PIANO PISTOIA MONTECATINI pag. 5

Scivola nel bosco e si ferisce Fungaiola soccorsa a Collina ANCORA un soccorso nei boschi tra i cercatori di funghi. Una donna di 52 anni (D.A. di Bottegone), era andata in cerca di funghi nel bosco di Collina Vecchia, oltre il Traforo. Un percorso prudente, in compagnia di un'amica, ma il terreno scivoloso l'ha tradita, è caduta malamente riportando la sospetta frattura di un ginocchio. Per lei si sono mobilitati i volontari del Soccorso Alpino, i Vigili del fuoco e i volontari della Misericordia di Pistoia. La donna è stata raggiunta a piedi, steccata e trasportata a spalla fino al passo dove l'attendeva l'ambulanza. E' stata quindi accompagnata al pronto soccorso dell'ospedale San Jacopo e sottoposta agli accertamenti del caso.

***Parcheggio sopraelevato nell'area dell'esondazione*****Nazione, La (Umbria-Terni)***"Parcheggio sopraelevato nell'area dell'esondazione"*Data: **18/10/2013**

Indietro

TERNI PROVINCIA pag. 19

Parcheggio sopraelevato nell'area dell'esondazione ORVIETO METTERE in sicurezza gli spazi lungo la Direttissima. Il Comune rimette mano al progetto della sopraelevazione del parcheggio dei pendolari per mettere in sicurezza l'intera area (compresa la piazzola dei camper e la piazza per gli spettacoli viaggianti) a seguito dell'alluvione del 12 novembre scorso. L'argomento è stato affrontato nell'ultimo consiglio comunale con l'approvazione della mozione presentata da Pier Luigi Leoni (Pdl). «Tali aree ha spiegato Leoni nell'illustrare la mozione sono state interessate dall'esondazione del fiume Paglia e devono essere messe in sicurezza». Il progetto ipotizza la realizzazione di una grande opera pubblica consistente in parcheggi e locali elevati al di sopra della quota di esondazione del fiume e coperti da impianti fotovoltaici. «L'opera pubblica ha aggiunto Leoni data la carenza di risorse finanziarie comunali, può essere realizzata col sistema della finanza di progetto con onere finanziario totalmente a carico di privati». Anche da parte del sindaco pieno appoggio al progetto. «Siamo già da tempo in contatto con alcuni privati ha detto Toni Concina (nella foto) per un progetto che deve risanare quell'area e il parcheggio più adiacente la ferrovia. E' giusto rilanciare coinvolgendo le Ferrovie dello Stato e puntando ad un progetto attraente e può intercettare il loro consenso. Nei prossimi giorni apriremo un tavolo di lavoro».

*Duecento uomini per Eurochocolate***Nazione, La (Umbria-Terni)***"Duecento uomini per Eurochocolate"*

Data: 18/10/2013

Indietro

CRONACA PERUGIA pag. 7

Duecento uomini per Eurochocolate Maxi-sforzo di Comune ed enti per garantire sicurezza e viabilità

PERUGIA UNA TASK force di oltre duecento uomini, quella che da oggi (ma soprattutto domani e domenica) si metterà in moto per garantire la viabilità e la sicurezza durante Eurochocolate. Uno sforzo, soprattutto da parte del Comune, che raramente gli enti mettono in campo: sessanta infatti sono i vigili che vengono schierati in ciascuno dei due giorni, più cinquanta volontari della Protezione civile (anche se ne servono almeno altri dieci), a cui si aggiungono tre pattuglie della polizia Provinciale, quelle della Stradale, l'attivazione delle tre sale operative, il personale di Umbria Mobilità e quello della Gesenu. **PROPRIO** per questo sforzo il Consiglio comunale aveva chiesto il pagamento di una super-tassa a Eugenio Guarducci. La Giunta non ha però «tradotto» in un provvedimento esecutivo quell'intento che sarebbe costato al patron di Eurochocolate circa 80mila euro, più i circa 60mila che ogni anno paga per l'occupazione di suolo pubblico e pubblicità. Il bel tempo che si annuncia in questo fine settimana fa comunque pensare a un afflusso importante di gente anche perché il primo week end è quello in cui vengono realizzate le sculture in cioccolato. In prefettura è stato fatto il punto e confermate tutte le misure che si ripetono ormai da una decina di anni: chiusura totale del centro storico nei due fine settimana, pullman dislocati tra Ponte San Giovanni, Ponte Felcino e Magione, navette a ripetizione, chiusura a elastico degli svincoli sulla Perugia-Bettolle. Provvedimenti per evitare disagi ai perugini che per dieci giorni sopporteranno pazientemente l'arrivo di circa 200mila persone (non certo un milione). m.n.

***ALLA PRESENZA dell'assessore regionale Stefano Vinti, verranno...*****Nazione, La (Umbria-Terni)**

*"ALLA PRESENZA dell'assessore regionale Stefano Vinti, verranno..."*

Data: **18/10/2013**

[Indietro](#)

PERUGIA PROVINCIA pag. 11

ALLA PRESENZA dell'assessore regionale Stefano Vinti, verranno... ALLA PRESENZA dell'assessore regionale Stefano Vinti, verranno affidati questa mattina i lavori di consolidamento della frana di Valderchia, località ai margini della statale «Contessa». Si tratta della stabilizzazione di un enorme corpo di frana, che nel gennaio 1997, causò numerosi danni, inghiottendo anche due case e deviando il corso del fiume Burano. I lavori fanno parte di un ulteriore stralcio per un importo di un milione e duecentomila euro. La fine dell'intervento, giugno 2014.

***a ferrara 75 posti per il servizio civile 12 mesi per i giovani sotto i 28 anni***

lanuovaferrara Extra - Il giornale in edicola

**Nuova Ferrara, La**

""

Data: 18/10/2013

Indietro

- *Cronaca*

A Ferrara 75 posti per il servizio civile 12 mesi per i giovani sotto i 28 anni

Scade il 4 novembre prossimo il bando della Regione Emilia Romagna rivolto a giovani dai 18 fino ai 28 anni di età, che vogliano fare il servizio civile. Sono 15.466 i posti messi a disposizione a livello nazionale, mentre sono 505 quelli sul suolo emiliano romagnolo. Nella sola provincia di Ferrara sono 75 i posti a disposizione per italiani e 16 per stranieri. Il servizio civile prevede un impegno di 12 mesi in attività di assistenza sociale, educazione e promozione culturale, tutela del patrimonio storico artistico e ambientale e protezione civile, con un assegno mensile di 433,80 euro per trenta ore di servizio settimanali. Ai giovani stranieri spetta un assegno di 360 euro al mese, per 25 ore di servizio settimanali. Ai soli giovani italiani è inoltre riservata la possibilità di svolgere il servizio civile anche all'estero, per la realizzazione di interventi umanitari o di cooperazione allo sviluppo. Per accedere ai posti disponibili occorre fare domanda entro il 4 novembre agli enti titolari dei progetti e superare un colloquio di selezione. Gli enti coinvolti nel bando sono complessivamente 21: Testo e moduli per la presentazione della domanda e le informazioni sono disponibili sul sito del Copresc: [www.coprescferrara.it](http://www.coprescferrara.it). Per ulteriori informazioni contattare Antonella Silvestro: tel. 327.8126010; [copresc@ferrara.fe.it](mailto:copresc@ferrara.fe.it).

|cv

*la trepponti dal papa applausi in senato*

lanuovaferrara Extra - Il giornale in edicola

**Nuova Ferrara, La**

""

Data: 18/10/2013

Indietro

- *Provincia*

La Trepponti dal Papa Applausi in Senato

Grande emozione per i volontari della Protezione civile ricevuti a Roma Riconoscimento per il lavoro svolto durante il terremoto

COMACCHIO Grande è stata l'emozione per i 54 volontari e simpatizzanti della Protezione Civile Trepponti che mercoledì mattina, durante una gita a Roma, hanno assistito all'udienza di Papa Francesco in Piazza San Pietro. «È stata citata la nostra associazione tra quelle presenti», dichiara Cristina Cicognani, responsabile della segreteria organizzativa della Trepponti - e a tutti il Papa, ha impartito la benedizione, facendo il classico giro con la papa-mobile scoperta». Altrettanto emozionati per i soci della Protezione civile lagunare, accompagnati in aula dalla senatrice Maria Teresa Bertuzzi, l'applauso scrosciante ricevuto a Palazzo Madama da tutti i senatori presenti in aula, quando il presidente del Senato Pietro Grasso ha annunciato la loro visita. «Il ministro delle Riforme Gaetano Guagliariello stava relazionando sulla proposta della nuova legge elettorale», prosegue Cicognani - quando prima del dibattito il presidente Grasso ha preso la parola per ricordare il nostro sostegno alle popolazioni dell'alto ferrarese colpite dal terremoto dello scorso anno e tutti i senatori si sono alzati in piedi per applaudirci. È stato per noi un momento davvero toccante». La gita a Roma dei volontari della Trepponti, guidati dal vicepresidente Pietro Angotti, è cominciata lunedì con la visita a Castelgandolfo, per proseguire martedì con il percorso guidato ai Fori imperiali, al Colosseo, all'Altare della Patria, sino alla tappa ad Orvieto, prima del rientro a Comacchio. «Abbiamo fortemente voluto l'incontro con Papa Francesco», conclude Cicognani - che ci ha impresso forza ed energia per andare avanti, ma è anche stata l'occasione per trascorrere tre giorni di svago tutti insieme». Alcuni dei volontari non sono riusciti a trattenere le lacrime, quando il presidente del Senato ha sottolineato il loro impegno spontaneo e la loro abnegazione in tutte le situazioni di emergenza sacrificando gli affetti e il tempo libero. Per tutta l'estate la Trepponti ha proseguito il proprio impegno nella prevenzione degli incendi boschivi, nel monitoraggio della costa, nella sorveglianza a eventi, manifestazioni sportive e in appoggio alle Forze dell'Ordine nella sagra del radicchio di Mesola e nella sagra dell'anguilla. Katia Romagnoli

*palazzo massari, restauro da 5 milioni*

lanuovaferrara Extra - Il giornale in edicola

**Nuova Ferrara, La**

""

Data: **18/10/2013**

Indietro

- *Cronaca*

Palazzo Massari, restauro da 5 milioni

Intervento in due momenti per il consolidamento e poi per la messa a norma dell'impiantistica. Fine dei lavori nel 2017

**IL DOPO TERREMOTO»TRA DIECI GIORNI IL PROGETTO VERRÀ PRESENTATO ALLA SOVRINTENDENZA**

di Gian Pietro Zerbini È l'edificio ad uso pubblico del Comune che ha subito i maggiori danni dal terremoto del maggio 2012. Palazzo Massari con l'annessa palazzina dei Cavalieri di Malta, sede dei musei civici d'arte moderna, è ancora completamente inagibile. Tra una decina di giorni però verrà presentato alla Sovrintendenza il progetto per il consolidamento dell'edificio che prevede cerchiature, interventi sul tetto e nei solai nella maniera meno invasiva possibile. Questo, come spiega l'architetto Raffaella Vitale del servizio dei Beni Monumentali, servirà a mettere in sicurezza l'edificio che ha subito pesanti lesioni soprattutto nel piano nobile, nella parte interna e in quella confinante su via Borso. Considerando i necessari tempi tecnici che prevedono il via libera della Sovrintendenza e l'ok della giunta per il bando si calcola che a metà del prossimo anno inizieranno i lavori del primo stralcio. Nel frattempo verranno messe avanti le pratiche anche per il secondo stralcio in modo tale che nel 2015, ultimati i lavori di consolidamento, possano già iniziare quelli dell'impiantistica. «Sarà importante - dichiara Maria Luisa Pacelli, direttrice della gallerie d'arte moderna - l'installazione di nuovi impianti di luci e soprattutto di condizionamento in modo da garantire le opere esposte. È allo studio anche un ripensamento del percorso museale visto che c'è l'opportunità di farlo». «Sarà un intervento di circa 5 milioni di euro - è la stima di Giovanni Lenzerini, responsabile del settore attività culturali del Comune - e la previsione per la conclusione dei lavori viene indicata nel 2017». All'orizzonte ci sarà anche la realizzazione del museo Antonioni che sarà completamente diverso dal precedente e vicino al Boldini e al De Pisis.



*italfrutta tra coraggio e burocrazia*

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

**Nuova Gazzetta di Modena**

""

Data: 18/10/2013

Indietro

- Attualità

Italfrutta tra coraggio e burocrazia

San Felice. La coop ha pagato i lavori ma senza fondi pubblici non salda i fornitori di Serena Arbizzi wSAN FELICE Undicimila metri quadrati demoliti e poi ricostruiti; 12 milioni e 700mila euro di danni, di cui oltre 9 milioni soltanto alle strutture e più di tre per attrezzature e impianti e due pratiche Sfinge in fase di esame. Ha dovuto fare i conti con danneggiamenti dalle proporzioni imponenti il colosso della cooperazione Italfrutta nella fase del dopo terremoto. Un insieme di danni cui la grande coop, fondata nel 1967, operativa dal 1972, che conta 95 dipendenti, di cui 11 fissi, 280 soci conferitori dalle province di Modena, Ferrara, Mantova, Verona e Bologna, ha fatto finora fronte soprattutto da sola. In attesa che arrivino i risarcimenti pubblici, Italfrutta ha sborsato di tasca propria oltre 6 milioni: una situazione che non è più sostenibile, dal momento che le risorse a disposizione si stanno assottigliando e c'è la necessità di pagare metà dei fornitori proprio con i fondi statali. «I tempi della burocrazia non combaciano con i tempi economici - spiegano Francesco Budri e Paolo Negroni, rispettivamente presidente e direttore di Italfrutta dal 2006 - La stima completa dei danni e della somma necessaria per ricostruire una parte crollata del capannone e un'altra parte che era in bilico, ammonta a 12 milioni e 700mila euro. Di questi, 9 milioni e 600mila euro sono stati necessari per ripristinare le strutture e gli altri per le attrezzature e gli impianti frigo. Per ciascuna delle due voci abbiamo compilato due moduli Sfinge, uno per gli immobili, l'altro per i beni strumentali. Della parte di 9 milioni e 600mila euro abbiamo già pagato di tasca nostra 6,2 milioni euro e della tranche da 3 milioni, abbiamo corrisposto, grazie a prestiti concessi dalle banche, un milione. Noi ci aspettiamo l'erogazione dei primi 9 milioni in ottobre e, proprio in queste ore, siamo in attesa di una risposta dalla Regione sull'arrivo concreto dei fondi. Una necessità divenuta per noi imprescindibile dal momento che non riusciremo più a fare fronte con i nostri mezzi al mercato. «Fortunatamente, non abbiamo perso quintali di frutta durante il terremoto - proseguono Budri e Negroni - perché in aprile e maggio il magazzino era vuoto. Il lunedì successivo abbiamo iniziato a lavorare i meloni, parte della nostra attività tipica, insieme alla lavorazione delle pere. Tuttavia, è fondamentale che arrivino i soldi dalla Regione, perché abbiamo pagato la metà dei fornitori e l'altra metà potrà essere liquidata solo quando arriveranno i fondi. Dalla Regione abbiamo notato disponibilità ad assisterci durante la compilazione delle pratiche, ma ora abbiamo la necessità di ripartire. Siamo una cooperativa dai numeri imponenti: in un anno lavoriamo 150mila quintali di pere e 100mila quintali di meloni e cocomeri, oltre al pomodoro da industria che va dai soci in campagna all'industria di trasformazione».

*due lievi scosse tolgono tranquillità a finale e s. felice*

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

**Nuova Gazzetta di Modena**

""

Data: **18/10/2013**

[Indietro](#)

- *Attualità*

Due lievi scosse tolgono tranquillità a Finale e S. Felice

Una lieve scossa di terremoto - magnitudo 2.2 con profondità 8,5 chilometri - è stata avvertita alle 13,32 tra Finale e San Felice. L'epicentro, stando ai sismografi di Ingv, è stato localizzato nella zona delle vasche dell'ex zuccherificio. Non ci sono stati danni evidenti, ma in molti hanno segnalato l'accaduto con post sui social network. Dieci minuti dopo, un'altra lieve scossa, stavolta di magnitudo 1,9 ha avuto come epicentro la stessa area.

## ***Biomasse Bazzano, Giuliani Vs senatrici: Pezzopane disse sì e Blundo ignorante***

Biomasse Bazzano, Giuliani Vs senatrici: «Pezzopane disse sì e Blundo è ignorante» - PrimaDaNoi.it

**PrimaDaNoi.it**

""

Data: 17/10/2013

Indietro

POLITICA

Biomasse Bazzano, Giuliani Vs senatrici: «Pezzopane disse sì e Blundo è ignorante»

«Solo Cialente può chiedere rivisitazione delle procedure»

Gianfranco Giuliani

L'AQUILA. L'assessore regionale alla Protezione Civile, Gianfranco Giuliani, la definisce «saga delle ipocrisie».

Il riferimento è alla questione della centrale a biomasse di Bazzano che vive nelle ultime settimane di vicende alterne. La petizione contro il progetto ha raccolto oltre 3 mila firme, secondo i promotori.

«Ognuno cerca di smarcarsi», commenta Giuliani, «rispetto a procedure mai contestate in precedenza ed autorizzazioni che i diversi Enti hanno rilasciato attraverso i propri uffici anche recentemente»

La Commissione territorio del Comune di L'Aquila si è espressa all'unanimità contro la Centrale e ha invitato il sindaco a richiedere di riconvocare una conferenza inter istituzionale ovvero a richiedere la rivisitazione delle procedure che hanno portato alla autorizzazione N. 109/2010.

«Ci sono solo due modi possibili», spiega Giuliani, «per ottenere la riapertura di una procedura conclusa con il rilascio di una autorizzazione. Primo: i soggetti che hanno partecipato ritirino i pareri precedentemente espressi per competenza adducendo motivazioni giustificative, oppure, il sindaco si esprima attraverso un parere igienico-sanitario negativo che diventa vincolante per la non prosecuzione dell'opera. Ed è l'unico a poterlo fare»

Secondo l'assessore regionale non si può eccepire la sopravvenienza di nuove impedenze «visto che anche recentemente Comune e Provincia hanno confermato i loro pareri (Luglio-Agosto 2013) ovvero si sono ri-espressi circa la fattibilità dell'intervento».

Ma Giuliani contesta le prese di distanze degli ultimi tempi: «sarà bene ricordare che l'autorizzazione all'impianto è stata data dalla Provincia di L'Aquila con protocollo n. 62992 del Dicembre 2009 in risposta alla nota n. 16562 del 21/09/2009, presidente Stefania Pezzopane. Se come la senatrice sostiene le amministrazioni agiscono per atti, il parere positivo della Provincia a dicembre 2009 sull'impianto a biomasse, è un atto espresso sotto la sua presidenza. Stesso discorso vale per gli attuali amministratori provinciali "portatori sani" di una protesta in ritardo. La Provincia ha rinnovato il parere favorevole 60 giorni orsono».

Per Giuliani, infine, «singolare» appare l'interrogazione della senatrice aquilana del Movimento 5 Stelle, Enza Blundo che, oltre a pretendere il "commissariamento degli Enti Locali" da parte dello Stato, chiede al CSM di mettere "sotto osservazione" TAR e Procura per decisioni che debbono ancora essere prese e indagini che si ipotizza debbano essere svolte. «Chi ignora regole e competenze è tecnicamente "ignorante"».

Preciso alla insegnante Blundo che a chi ignora la lingua italiana riserva il participio presente del verbo ignorare. Il resto è

***Biomasse Bazzano, Giuliente Vs senatrici: Pezzopane disse s e Blundo ignorante***

conseguenza».

Nelle ultime ore proprio Blundo ha rivolto un appello alla ditta Futuris: «decida di tenere conto dell'opinione espressa a gran voce dai cittadini aquilani che non intendono arrendersi di fronte ad una costruzione che porterebbe più problematiche che vantaggi; ci si aspetta, inoltre, che l'odg approvato ieri all'unanimità dalla commissione venga votato favorevolmente da tutti nel prossimo Consiglio Comunale e che il Sindaco abbia il coraggio di rivedere il parere vincolante igienico-sanitario».

***Pineto, messa in sicurezza del Calvano: a novembre cominciano i lavori***

Pineto, messa in sicurezza del Calvano: «a novembre cominciano i lavori» - PrimaDaNoi.it

**PrimaDaNoi.it**

""

Data: 17/10/2013

Indietro

ATTESE

Pineto, messa in sicurezza del Calvano: «a novembre cominciano i lavori»

Cittadini esasperati e preoccupati»

PINETO. Dove sono finite le promesse?

«Nel corso dell'incontro pubblico che si tenne a Borgo Santa Maria lo scorso 1 giugno ci fu assicurato che i lavori di messa in sicurezza del Calvano si sarebbero conclusi entro il mese di settembre. Perché a distanza di oltre 4 mesi l'assessore non torna a Borgo Santa Maria per vedere in quali condizioni versa il torrente?»

E' quanto alcuni residenti del popoloso quartiere pinetese, tra i quali le circa 40 famiglie che risiedono in Via Cavour da sempre maggiormente colpite in caso di esondazione, chiedono all'assessore provinciale competente Elicio Romandini. Dallo scorso primo giugno sono trascorsi infatti oltre 4 mesi, più di 120 giorni, nel corso dei quali non molto è stato fatto degli annunciati lavori di messa in sicurezza del torrente. Basti pensare che il tanto discusso monolite, che dovrebbe essere inserito all'interno del ponte che attraversa la Sp 28, giace da mesi ormai nell'alveo del Calvano e che in caso di un'improvvisa piena del torrente non farebbe altro che aggravare una situazione di per se già preoccupante.

«Sarebbe possibile sapere una volta per tutte - concludono i residenti - se e quando i lavori di messa in sicurezza del torrente Calvano verranno conclusi? Non si vorrà mica attendere una nuova esondazione?»

Proprio ieri la Provincia ha annunciato che è caduto l'ultimo ostacolo che impediva la conclusione dei lavori per la messa in sicurezza sul Calvano «ed è arrivata direttamente dal Ministero delle Infrastrutture il via libera alla sistemazione di un monolite».

«Abbiamo contattato la ditta specializzata, in Italia sono pochissime le aziende che sono in grado di effettuare questo tipo di interventi», ha spiegato l'assessore Romandini, «e abbiamo un accordo per la prima settimana di novembre quando per tre giorni dovremo interrompere la viabilità per inserire il monolite al di sotto del livello stradale. Una tecnica che consente di ridurre al minimo il disagio per i cittadini. Noi eravamo pronti a iniziare i lavori già il 4 novembre ma su richiesta del Comune di Pineto, che ci ha chiesto di lavorare durante il fine settimana quando il traffico è meno intenso, abbiamo accettato di cominciare il 7».

***Pescara. Il mistero dell'incendio doloso del Meg : perch***

Pescara. Il mistero dell'incendio doloso del Megà: perché? - PrimaDaNoi.it

**PrimaDaNoi.it**

""

Data: **18/10/2013**

[Indietro](#)

## IL ROGO

Pescara. Il mistero dell'incendio doloso del Megà: perché?

I carabinieri indagano per capire cosa si possa celare dietro l'attentato

PESCARA. Per ora l'unica certezza è che la discoteca Megà di Pescara non è andata in fumo per una casualità, un corto circuito o un evento accidentale.

Dopo i diversi sopralluoghi tecnici si ritiene che l'effrazione della porta e le taniche di liquido infiammabile siano segni inequivocabili di un incendio doloso. Cosa c'è dietro al gesto degli ignoti piromani per ora è difficile dirlo anche se i carabinieri stanno indagando.

L'incendio è avvenuto intorno all'1.40 e poco dopo diverse squadre dei vigili del fuoco di Pescara e di Chieti sono arrivate sul posto: in totale 20 unità con 8 mezzi, dandosi il cambio fino alle 7 per spegnere il rogo.

«L'immediato intervento», hanno spiegato i vigili del fuoco, «è stato ostacolato dall'intenso fumo generatosi ma siamo riusciti a circoscrivere le fiamme evitando danni alle strutture del complesso residenziale». I locali sono stati comunque dichiarati inagibili a causa delle potenziali condizioni di pericolo dovute alla possibile caduta di materiali di rifinitura ed apparecchiature sospese gravemente danneggiate dal fuoco.

Nella successiva fase di verifica, eseguita al termine delle operazioni di estinzione dell'incendio, il personale Vigile del fuoco ha rinvenuto «elementi utili a stabilire le cause dello stesso dandone contestualmente notizia alla competente Autorità Giudiziaria».

In altre parole la pista che gli inquirenti stanno seguendo è quella del dolo se è vero che su un maniglione antipanico sono state trovate tracce di effrazione ed i resti di taniche con liquido incendiario.

La discoteca era chiusa per lavori di ristrutturazione e ben presto avrebbe dovuto essere inaugurata per la stagione invernale.

I danni a questo punto sono ingenti e non è ancora chiaro se siano coperti o meno da assicurazione. Sembra che nella zona non vi siano telecamere che dunque non potranno essere d'aiuto.

***"Frena l'alcol, accelera la vita": sabato una giornata dedicata alla sicurezza stradale*****Ravenna Today.it***"Frena l'alcol, accelera la vita": sabato una giornata dedicata alla sicurezza stradale"*

Data: 17/10/2013

Indietro

*"Frena l'alcol, accelera la vita": sabato una giornata dedicata alla sicurezza stradale*

La Polizia Stradale di Ravenna, nell'ambito delle proprie attività istituzionali volte alla salvaguardia ed alla promozione della sicurezza stradale, ha organizzato la terza giornata dedicata a tale tema

Redazione 17 ottobre 2013

Tweet

La Polizia Stradale di Ravenna, nell'ambito delle proprie attività istituzionali volte alla salvaguardia ed alla promozione della sicurezza stradale, ha organizzato la terza giornata dedicata a tale tema, con il patrocinio delle maggiori cariche istituzionali ravennati. La giornata avrà luogo il giorno sabato dalle ore 14 alle 20 al Pala de Andrè, con ingresso libero per tutti e organizzata come un grande "Open Day" finalizzato a incontrare da vicino la cittadinanza per condividere le tematiche della sicurezza stradale in un ambiente differente da quello rappresentato dal mero controllo su strada, destinato alla repressione degli illeciti stradali.

Dalle ore 10 alle 13 è previsto un tempo dedicato esclusivamente alle scuole ravennati a partire dalle elementari fino alle superiori, con il coinvolgimento diretto del Provveditorato agli Studi di Ravenna, che prevede percorsi formativi, distribuzione di materiale scolastico audio-visivo e prove pratiche a partire dalle biciclette (primo veicolo che impariamo ad usare sulle strade) ai ciclomotori e quad messi a disposizione dalla Federazione Motociclistica Italiana, per i ragazzi appartenenti alle classi più avanzate.

La Motorizzazione Civile sarà presente alla manifestazione con il proprio TIR - banco di prova denominato Centro Mobile di Revisione, nel quale sarà testato un mezzo pesante che permetterà di vedere come viene sottoposto ai controlli di revisione su strada un veicolo industriale, così come si verifica attualmente a cadenza settimanale nella nostra provincia, in stretta collaborazione con la Polizia Stradale.

L'approccio al tema della sicurezza stradale comprenderà l'esposizione delle apparecchiature tecnologiche in uso a tutte le forze di polizia e di soccorso e chiunque vorrà porre le proprie domande al personale qualificato presente, compresa la possibilità di effettuate prove empiriche della misurazione dell'alcol nel sangue: a tale proposito, si potranno sperimentare in prima persona i propri limiti etilometrici dopo la degustazione gratuita dei vini che saranno messi a disposizione da "RossoDivino".

Resta inteso che le prove saranno effettuate solo ai maggiorenti non neopatentati (per quest'ultimi il limite ammesso di alcol nel sangue è zero) e che esibiranno la patente (durante la manifestazione le persone potranno assumere alcolici solo fino ad un tasso di grammi per litro 0,40 per evitare agli utenti di rischiare di uscire dal pala de Andrè con tassi superiori al limite di 0,50 fissato per legge)

La Polizia Stradale farà intervenire la propria Lamborghini, il simulatore di ciclomotori-motocicli (donato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna) il Pullman Azzurro che proporrà percorsi educativi di sicurezza stradale e si potranno ammirare gli elicotteri in dotazione alla Polizia di Stato, della Guardia di Finanza, dei Vigili del Fuoco e dell'Elisoccorso di Romagna Soccorso 118, operativi nel territorio, che atterreranno nello spazio antistante il Pala de Andrè.

Verranno effettuate simulazioni di intervento di soccorso su incidente stradale da parte del personale sanitario del "118" e del "115" dei Vigili del Fuoco, nonché simulazione della ricerca di droghe occultate a bordo di veicoli, da parte del gruppo cinofilo della Guardia di Finanza. Intorno alle ore 17,30 si terrà un dibattito sul tema, che coinvolgerà i massimi esperti del settore e le autorità della città e dell'intera Romagna: per iniziativa del Prefetto di Ravenna, Bruno Corda, alla manifestazione saranno presenti i Prefetti dell'intera area romagnola, che condividono le medesime tematiche in ordine

***"Frena l'alcol, accelera la vita": sabato una giornata dedicata alla sicurezza stradale***

alla sicurezza stradale.



***Al Pala de Andrè una giornata dedicata alla sicurezza stradale*****Ravenna24ore.it***"Al Pala de Andrè una giornata dedicata alla sicurezza stradale"*Data: **18/10/2013**

Indietro

Pubblicato su Ravenna24ore (<http://www.ravenna24ore.it>)

Home &gt; Ravenna &gt; Al Pala de Andrè una giornata dedicata alla sicurezza stradale

Inviato da R3 [1] il Gio, 17/10/2013 - 17:19

Al Pala de Andrè una giornata dedicata alla sicurezza stradale

L'iniziativa sabato

[2]

17 ottobre 2013 | Cronaca [3] | Ravenna [4] | La Polizia Stradale di Ravenna, nell'ambito delle proprie attività istituzionali volte alla salvaguardia ed alla promozione della sicurezza stradale, ha organizzato la terza giornata dedicata al tema, con il patrocinio delle maggiori cariche istituzionali ravennati.

La giornata avrà luogo il giorno sabato 19 ottobre dalle ore 14 alle 20 presso il Pala de Andrè, con ingresso libero per tutti e organizzata come un grande "Open Day" finalizzato a incontrare da vicino la cittadinanza per condividere le tematiche della sicurezza stradale in un ambiente differente da quello rappresentato dal mero controllo su strada, destinato alla repressione degli illeciti stradali. Dalle ore 10 alle 13 è previsto un tempo dedicato esclusivamente alle scuole ravennati a partire dalle elementari fino alle superiori, con il coinvolgimento diretto del Provveditorato agli Studi di Ravenna, che prevede percorsi formativi, distribuzione di materiale scolastico audio-visivo e prove pratiche a partire dalle biciclette (primo veicolo che impariamo ad usare sulle strade) ai ciclomotori e quad messi a disposizione dalla Federazione Motociclistica Italiana, per i ragazzi appartenenti alle classi più avanzate.

La Motorizzazione Civile sarà presente alla manifestazione con il proprio TIR - banco di prova denominato Centro Mobile di Revisione, nel quale sarà testato un mezzo pesante che permetterà di vedere come viene sottoposto ai controlli di revisione su strada un veicolo industriale, così come si verifica attualmente a cadenza settimanale nella nostra provincia, in stretta collaborazione con la Polizia Stradale.

L'approccio al tema della sicurezza stradale comprenderà l'esposizione delle apparecchiature tecnologiche in uso a tutte le forze di polizia e di soccorso e chiunque vorrà porre le proprie domande al personale qualificato presente, compresa la possibilità di effettuate prove empiriche della misurazione dell'alcol nel sangue: a tale proposito, si potranno sperimentare in prima persona i propri limiti etilometrici dopo la degustazione gratuita dei vini che saranno messi a disposizione da "RossoDivino". Resta inteso che le prove saranno effettuate solo ai maggiorenni non neopatentati (per quest'ultimi il limite ammesso di alcol nel sangue è zero) e che esibiranno la patente. (attenzione: durante la manifestazione, le persone potranno assumere alcolici solo fino ad un tasso di g/l 0,40 per evitare agli utenti di rischiare di uscire dal pala de Andrè con tassi superiori al limite di 0,50 fissato per legge)

La Polizia Stradale farà intervenire la propria Lamborghini, il simulatore di ciclomotori-motocicli (donato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna) il Pullman Azzurro che proporrà percorsi educativi di sicurezza stradale e si potranno ammirare gli elicotteri in dotazione alla Polizia di Stato, della Guardia di Finanza, dei Vigili del Fuoco e dell'Elisoccorso di Romagna Soccorso 118, operativi nel territorio, che atterreranno nello spazio antistante il Pala de Andrè.

Verranno effettuate simulazioni di intervento di soccorso su incidente stradale da parte del personale sanitario del "118" e del "115" dei Vigili del Fuoco, nonché simulazione della ricerca di droghe occultate a bordo di veicoli, da parte del gruppo cinofilo della Guardia di Finanza.

***Al Pala de Andrè una giornata dedicata alla sicurezza stradale***

Intorno alle ore 17,30 si terrà un dibattito sul tema, che coinvolgerà i massimi esperti del settore e le autorità della città e dell'intera Romagna: per iniziativa del Sig. Prefetto di Ravenna, Dott. Bruno Corda, alla manifestazione saranno presenti i Prefetti dell'intera area romagnola, che condividono le medesime tematiche in ordine alla sicurezza stradale. Le spese relative all'organizzazione di tale evento, sono state interamente coperte dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna.

|cv

***Cri, sorella Mila Brachetti Peretti in visita a Lugo*****Ravenna24ore.it***"Cri, sorella Mila Brachetti Peretti in visita a Lugo"*

Data: 18/10/2013

Indietro

Pubblicato su Ravenna24ore (<http://www.ravenna24ore.it>)

Home &gt; Ravenna &gt; Cri, sorella Mila Brachetti Peretti in visita a Lugo

Inviato da R3 [1] il Gio, 17/10/2013 - 18:21

Cri, sorella Mila Brachetti Peretti in visita a Lugo

E' l'ispettrice nazionale del Corpo infermiere

[2]

17 ottobre 2013 | Cronaca [3] | Ravenna [4] | Oggi, giovedì 17 ottobre, l'ispettrice nazionale del Corpo infermiere volontarie della Croce Rossa Italiana, sorella Mila Brachetti Peretti, si è recata in visita al comitato locale della Cri di Lugo. Ad accoglierla, il sindaco Raffaele Cortesi, l'ispettrice capo sorella cap. Graziella Ancarani, il comandante della Polizia Municipale Roberto Faccani e il presidente dell'Unuci di Lugo Renzo Preda.

"La sezione femminile della Cri di Lugo - commenta Cortesi - è inserita nel contesto sociale del territorio ed è riconosciuta e apprezzata da tutti i cittadini." "Le crocerossine sono professionalizzate e militarmente organizzate - dichiara l'ispettrice Brachetti Peretti - ma serve un costante reclutamento che possa favorire il perdurare di tutti i servizi del nostro Corpo."

Le Infermiere volontarie della Cri assicurano assistenza infermieristica e socio-sanitaria a fronte di una professionalità riconosciuta a pieno titolo ogni qualvolta si presti servizio presso le strutture della Cri e delle forze armate, in particolare nelle unità sanitarie territoriali e mobili, nei soccorsi alle popolazioni in caso di epidemie e pubbliche calamità, in tutte le azioni preventive e di interventi nel campo igienico-sanitario assistenziale e nella profilassi delle malattie infettive.

Con circa 300 volontari attivi, il comitato della Croce Rossa di Lugo svolge opera di soccorso, trasporto infermi anche all'estero, protezione civile, assistenza anziani; si occupa inoltre di assistenza ai neonati fino a un anno di età di famiglie bisognose (pappe, latte, eccetera), fino a 1 anno di età (circa 30, segnalati dalle assistenti sociali del comune di Lugo).

*Winter school di Fortes, definiti i relatori*

- Redattore Sociale

**Redattore sociale**

"Winter school di Fortes, definiti i relatori"

Data: 17/10/2013

Indietro

Toscana

Speciali Volontariato CSV Toscana Africa Oltreconfine

Agenzia giornalistica

Schulz premia gli Avvocati di strada: "Sono eroi europei"

Stabilità, Fio.Psd: "Insufficienti impegni presi dal governo per i più poveri"

Legge di stabilità, "il governo spieghi l'assenza del reddito minimo"

Dossier statistico immigrazione lascia Caritas e Migrantes. Che faranno un nuovo rapporto

Sanatoria, domande rigettate perché i datori di lavoro non pagano i contributi

Last minute market: ogni anno 8,7 miliardi di cibo nella spazzatura

Foto Video Foto

Al Festival della fotografia etica, l'importanza del fotoreportage sociale

» tutte le photogallery

"Margerita", collezione di premi per il corto sul mondo rom

» tutti i video

Guardare il mondo a "occhi aperti". Torna a Roma FotoLeggendo

» tutte le photogallery

Calendario

In primo piano: 18/10/2013 L'orgoglio e i pregiudizi. Per un'informazione delle persone LGBT - Seminario

Blog

Il grande personaggio ai servizi sociali? Andrà in un comodo ufficio...

08/10/2013

Sergio e Tommaso, un sogno tornato (per ora) nel cassetto

30/09/2013

Quei papà e mamme che mi portano il curriculum del figlio

25/09/2013

A Gaggiano il primo miele bio prodotto da un terreno confiscato

13/09/2013

» Blog

Indietro Condividi Testo Stampa

Winter school di Fortes, definiti i relatori

***Winter school di Fortes, definiti i relatori***

Il titolo delle lezioni sarà Comunicare per prevenire'. Gli ambiti che verranno indagati sono molteplici: dai rischi causati dalle catastrofi naturali, ai rischi ambientali ed industriali, alla prevenzione del rischio in sanità 17 ottobre 2013

FIRENZE - Definiti tutti i nomi dei relatori che parteciperanno alla Winter School della Fondazione ForTes dal titolo "Comunicare per prevenire". Alla settimana di alta formazione interverranno esperti nazionali e internazionali sui tanti aspetti della comunicazione finalizzata alla prevenzione. Gli ambiti che verranno indagati sono molteplici: dai rischi causati dalle catastrofi naturali, ai rischi ambientali ed industriali, alla prevenzione del rischio in sanità, alla costruzione della legalità e prevenzione della criminalità. La Winter School affronterà anche argomenti come la prevenzione della vulnerabilità sociale, in particolare, per quanto riguarda i minori e le dipendenze. Non mancheranno relazioni sulla sicurezza urbana partecipata e sulle politiche pubbliche di prevenzione. Durante i cinque giorni di formazione, docenti e partecipanti, cercheranno di individuare le forme e le modalità migliori dell'attività di comunicazione in relazione alle progettualità, ai servizi e agli interventi della prevenzione. Le giornate saranno organizzate secondo due modalità di partecipazione: una parte con lezioni frontali, e una parte, con i gruppi di lavoro che, per questa sessione, saranno cinque: protezione civile, sanità, legalità, dipendenze e minori.

Tra i relatori ci sono Gaia Peruzzi, Andrea Volterrani, Giulio Sensi, Stephanie Havekost, Rosaria Mencarelli, Andrea Campinoti, Cristiana Guccinelli, Giovanni Anversa, Pietro Barbieri.

Copyright Redattore Sociale

[Indietro](#) [Condividi](#) [Testo](#) [Stampa](#)

***Servizio civile volontario a Maranello, aperte le iscrizioni***

Reggio 2000 |

**Reggio 2000.it***"Servizio civile volontario a Maranello, aperte le iscrizioni"*

Data: 17/10/2013

Indietro

**» Maranello - Sociale**

Servizio civile volontario a Maranello, aperte le iscrizioni

17 ott 2013 - 101 letture //

Anche a Maranello i giovani possono fare domanda per il servizio civile volontario. La scadenza per presentare le domande è il 4 novembre, mentre mercoledì 23 ottobre alle 18,30 è in programma all Auditorium Enzo Ferrari un incontro informativo. Si tratta di una opportunità importante per tanti ragazzi e ragazze di Maranello di offrire un contributo alla propria comunità, mettendo a frutto le proprie competenze e capacità attraverso un impegno concreto, spiega l'assessore ai servizi sociali Giorgio Gibellini. Il servizio civile nazionale, per i cittadini Italiani, e regionale, per i cittadini stranieri è rivolto a tutti i giovani che, alla data di presentazione della domanda, abbiano compiuto il diciottesimo e non superato il ventottesimo anno di età. Il nuovo bando prevede a livello nazionale, la selezione di 15.466 volontari del servizio civile, di cui 502 all'estero, da impiegare nei 1.785 progetti, presentati dai diversi enti, tra cui il Comune di Maranello, che riguardano i settori dell'educazione, del patrimonio artistico e culturale, dell'ambiente, della protezione civile e dell'assistenza alle fasce più deboli.

Anche quest'anno il Comune di Maranello, come ente accreditato dalla Regione Emilia-Romagna, sarà attivo con un progetto rivolto a giovani che abbiano una predisposizione a relazionarsi con persone che si possono trovare in situazioni di difficoltà, come gli anziani, i disabili o i minori. I 3 giovani italiani e 2 stranieri che saranno selezionati saranno chiamati a prestare servizio per un anno nei diversi enti aderenti al progetto e ricevendo un compenso mensile. È previsto un impegno annuale che varia dalle 30 ore settimanali per il progetto di servizio civile nazionale, a fronte del quale è riconosciuta una retribuzione mensile di 433,80 euro, alle 25 ore settimanali per il progetto di servizio civile regionale, a fronte del quale è riconosciuta una retribuzione mensile di 360 euro. L'attività prenderà il via all'inizio del 2014, mentre le domande devono essere presentate entro le ore 14 di lunedì 4 novembre 2013. Per conoscere nel dettaglio tutti i progetti degli enti accreditati, è stata organizzata per mercoledì 23 ottobre alle ore 18,30, all'Auditorium Enzo Ferrari in via Nazionale 78, una serata informativa durante la quale saranno presenti anche i volontari di servizio civile che hanno già partecipato ai progetti e che racconteranno la loro esperienza.

Per avere informazioni più dettagliate e ricevere il modulo per la domanda, è possibile rivolgersi direttamente dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 13 e giovedì anche dalle 15 alle 18 allo sportello sociale dell'area scolastica-sociale (tel. 0536 240016/240090 fax 059 416256; e-mail: sociali@comune.maranello.mo.it) oppure si può consultare il sito Internet del Comune (pulsante in home page).

***Alla ricerca di dispersi, ma è un'esercitazione*****Resto del Carlino, Il (Ancona)**

*"Alla ricerca di dispersi, ma è un'esercitazione"*

Data: **18/10/2013**

[Indietro](#)

OSIMO pag. 12

Alla ricerca di dispersi, ma è un'esercitazione MONTE CONERO DOMANI SI REPLICA A CASTELFIDARDO RIVIERA DEL CONERO RICERCANO alcuni dispersi sul monte Conero ma è soltanto un'esercitazione. Protezione civile, associazione nazionale dei carabinieri, vigili del fuoco, guardia forestale, gruppo speleo e soccorso alpino, cinofila, volontari su fuoristrada, esponenti della prefettura, si sono messi alla prova ieri mattina portando a termine con successo una maxi esercitazione di ricerca di persone smarrite tra la vegetazione del monte Conero. Il lavoro proseguirà domani mattina a Castelfidardo con la dimostrazione, a cura del gruppo comunale di protezione civile, della messa in sicurezza di locali a rischio allagamento all'Acquaviva, una prova di prevenzione a basso costo che così com'è stata organizzata potrà far risparmiare decine di migliaia di euro e sensibilizzare tutti i presenti ad organizzarsi anche da soli in caso di allagamento. Image: 20131018/foto/222.jpg

***Le streghe di Polverigi sono buonissime Diecimila euro da devolvere alle associazione*****Resto del Carlino, Il (Ancona)**

*"Le streghe di Polverigi sono buonissime Diecimila euro da devolvere alle associazione"*

Data: **18/10/2013**

Indietro

OSIMO pag. 12

Le streghe di Polverigi sono buonissime Diecimila euro da devolvere alle associazione POLVERIGI CHI HA DETTO che le streghe sono cattive? Quelle di Polverigi sono invece così buone che lo scorso 21 settembre, durante la Festa loro dedicata, hanno consentito alla Proloco di raccogliere ben 10 mila euro grazie agli oltre undici mila spettatori che sono intervenuti alla 25° edizione della manifestazione. L'incasso sarà devoluto destinati all'Avis, al corpo bandistico, all'oratorio, all'Usap, al circolo Lo Scacciapensieri, alla Protezione Civile, alla Croce Gialla, alla ginnastica Polverigi ed al Tris Volley. Altre somme saranno devolute alla parrocchia, agli interventi di manutenzione del Teatro della Luna, alle attività fisico motorie della scuola elementare ed al progetto «Polverigi Bandiera Arancione». «Il gioco di squadra ha consentito di valorizzare il territorio ha sottolineato Andrea Riccardi segretario CNA nord, che ha affiancato la Proloco con l'organizzazione di una serata che ha raccolto l'entusiasmo di migliaia di visitatori. Il merito della Proloco è stato quello di fare sintesi fra i tanti protagonisti, coinvolgere il maggior numero di persone e centrare l'obiettivo di mettere in risalto Polverigi e le Associazioni cittadine». Prossimo appuntamento il 30 novembre con i mercatini natalizi e il primo dicembre con «Polverigi ti fa gli auguri». v.d.



***Ancona (video) sorvegliata speciale*****Resto del Carlino, Il (Ancona)***"Ancona (video) sorvegliata speciale"*Data: **18/10/2013**[Indietro](#)

ANCONA PRIMO PIANO pag. 7

Ancona (video) sorvegliata speciale Dodici nuove telecamere nelle zone considerate più a rischio criminalità PRESTO Ancona sarà osservata e protetta da altri dodici occhi. Siamo ormai in dirittura d'arrivo per quanto riguarda l'applicazione di una serie di nuove telecamere nelle zone più delicate della città. Non solo il quartiere Piano San Lazzaro, massima attenzione anche ad altre zone considerate a rischio. Su tutte piazza Pertini, continuamente afflitta dai graffitari' e da fatti di cronaca, e il Mercato delle Erbe, in pieno centro, dove spesso si verificano overdosi e spaccio di droga. Il pacchetto-telecamere, legato al filone della sicurezza, è portato avanti dal nuovo assessore comunale alle manutenzioni Stefano Foresi e segue il solco tracciato dalla passata giunta che però non era riuscita ad applicare la misura. Il nuovo provvedimento vede impegnato in prima persona il Comune che però sta collaborando fattivamente con i vertici della Protezione civile regionale che ha garantito la parte dei finanziamenti in base ad un vecchio progetto. Finalmente arriveranno le telecamere in alcune parti della città dove il rischio microcriminalità è alto. Pensiamo, ad esempio, a largo Sarnano e piazzale Loreto, luoghi più volte al centro delle attenzioni di forze dell'ordine e amministratori. Microcriminalità, ma anche fatti gravi, come lo spaccio di droga, rapine e aggressioni. Non ultima quella subita da un'anziana in largo Sarnano un paio di settimane or sono. Altre telecamere saranno piazzate in corso Carlo Alberto, forse una seconda in piazza Ugo Bassi e piazza Rosselli. Sicura l'applicazione di una telecamera pure al Parco della Pace, tra via Sebenico e via Ragusa. L'anno scorso, all'uscita delle scuole elementari Elia', mamme e bambini si trovarono davanti un giovane finito in overdose.

***Nel 2013 in Italia ci sono stati qualcosa come 7mila terremoti, gran parte dei quali inavvertiti. La...***

**Resto del Carlino, Il (Bologna)**

*"Nel 2013 in Italia ci sono stati qualcosa come 7mila terremoti, gran parte dei quali inavvertiti. La..."*

Data: **18/10/2013**

[Indietro](#)

ECONOMIA & FINANZA pag. 25

Nel 2013 in Italia ci sono stati qualcosa come 7mila terremoti, gran parte dei quali inavvertiti. La... Nel 2013 in Italia ci sono stati qualcosa come 7mila terremoti, gran parte dei quali inavvertiti. La media oscilla fra i 2mila e i 3mila all'anno

***Fungaiolo precipita nel burrone: salvo grazie al Soccorso alpino*****Resto del Carlino, Il (Bologna)***"Fungaiolo precipita nel burrone: salvo grazie al Soccorso alpino"*Data: **18/10/2013**

Indietro

MONTAGNA pag. 22

Fungaiolo precipita nel burrone: salvo grazie al Soccorso alpino LIZZANO

di GIACOMO CALISTRI LIZZANO STAVA CERCANDO funghi in compagnia di un amico quando ha perso l'equilibrio ed è scivolato per una cinquantina di metri in un burrone schiantandosi contro alcuni alberi. Ha riportato un forte trauma cranico, la frattura del braccio sinistro e contusioni in varie parti del corpo. I soccorritori lo hanno recuperato e fatto salire a bordo dell'elicottero del 118 per trasferirlo al Maggiore in condizioni di media gravità. E' un pensionato di 76 anni, che abita a Calderara di Reno, la vittima del tragico incidente accaduto ieri poco dopo le 12 nella zona del Conventaccio' a monte del rifugio della Segavecchia ai piedi del Corno alle Scale nel comune di Lizzano. E' stato l'amico a dare l'allarme e nel giro di pochi minuti si sono portati sul posto dell'incidente i volontari della squadra del Soccorso Alpino del Corno diretta da Mauro Ballerini ed i carabinieri della caserma di Lizzano che hanno immediatamente allertato il velivolo della base modenese di Pavullo. I SOCCORRITORI, a causa della fitta boscaglia, hanno faticato non poco per calarsi nel dirupo dove il ferito, sanguinante, alternava momenti di lucidità alla perdita di conoscenza. Il 76enne è stato calato con la barella Kong' e con una serie di manovre con le corde alcune centinaia di metri più a valle dove l'elicottero ha potuto così mettere in azione il verricello. A poca distanza era intanto salita anche l'ambulanza della Croce Rossa, ma del suo intervento non c'è stato bisogno essendo riuscita l'operazione salvataggio ad opera dei tecnici e dei sanitari del velivolo.

***ALTO FERRARESE LIEVE SCOSSA DI TERREMOTO*****Resto del Carlino, Il (Ferrara)***"ALTO FERRARESE LIEVE SCOSSA DI TERREMOTO"*Data: **18/10/2013**

Indietro

BONDENO E ALTO FERRARESE pag. 12

ALTO FERRARESE LIEVE SCOSSA DI TERREMOTO ALLE 13.32 di ieri è stata registrata una scossa di terremoto di magnitudo 2.2 e profondità 8.5 chilometri con epicentro vicino Finale Emilia e San Felice, avvertita anche nei territori di Bondeno, Cento e Sant'Agostino.

**«Oltre 3 milioni per le nostre scuole»****Resto del Carlino, Il (Ferrara)**

"«Oltre 3 milioni per le nostre scuole»"

Data: **18/10/2013**

Indietro

BONDENO E ALTO FERRARESE pag. 12

«Oltre 3 milioni per le nostre scuole» Finanziamenti per la ricostruzione a Bondeno, Fabbri è soddisfatto

MUNICIPIO Il Comune di Bondeno

UN NUOVO atto del commissario straordinario per la ricostruzione permette di utilizzare i fondi che derivano dall'assicurazione su nuovi edifici. Non sono più vincolati dunque a lavori su edifici esistenti danneggiati dal terremoto. Il sindaco Alan Fabbri illustra gli intenti, che adesso guardano alla nuova scuola del capoluogo e ad utilizzare i restanti sulla nuova viabilità. Novità di finanziamento per la nuova primaria? «Assolutamente sì. Abbiamo avuto la certezza che l'ente commissariale per l'emergenza terremoto concederà a Bondeno un finanziamento per il riassetto scolastico di circa 3,3 milioni. Su richiesta del Comune e di altri enti locali, infatti, ha concesso ora la possibilità di investire i soldi che derivano dall'assicurazione anche sugli edifici di nuova costruzione, non solo su quelli danneggiati dal sisma». Si liberano quindi risorse? «Unendo buona parte delle risorse della copertura assicurativa, ai 3,3 milioni di euro dell'ente commissariale, riusciremo a realizzare il nuovo polo antisismico, senza incidere sui bilanci del Comune. È un risultato importante perché non servirà più per le scuole l'alienazione del fondo Zanluca, che costituirà invece il serbatoio di risorse per la nuova viabilità, con la realizzazione del nuovo ponte all'altezza di Borgo Scala. È nostra intenzione dare un incarico a un professionista per verificare la fattibilità del progetto, sia da un punto di vista tecnico che economico, in modo tale da investire qui le risorse derivanti dalla Zanluca». Due risultati in un colpo solo? «Grazie alle sollecitazioni esercitate sul commissario abbiamo guadagnato 1,8 milioni dell'assicurazione, che sarebbero stati viceversa destinati soltanto ad edifici pubblici lesionati. In questo modo è possibile dare risposta a due esigenze, la nuova scuola antisismica e il traffico che attenua il centro storico nelle ore di punta. Sono due ottimi risultati ottenuti da questa amministrazione, di concerto con l'ente commissariale, che risolveranno due temi importanti per il futuro della città». Claudia Fortini Image:

20131018/foto/2744.jpg

**«Vendo roulotte». E truffa sfollato****Resto del Carlino, Il (Modena)***"«Vendo roulotte». E truffa sfollato"*Data: **18/10/2013**

Indietro

BASSA pag. 18

«Vendo roulotte». E truffa sfollato Finale Emilia, nomade si fa pagare 500 euro di caparra poi sparisce  
FINALE EMILIA NON AVEVA AVUTO un attimo di esitazione a truffare un finalese terremotato, rimasto senza casa. Dopo aver intascato la caparra per l'acquisto di una roulotte, si era volatilizzato nel nulla. Pensava di averla fatta franca, ma i carabinieri di Finale, dopo lunghe e complesse indagini, sono risaliti all'autore della truffa. Si tratta di un nomade padovano di 25 anni. I fatti. Il finalese, con casa inagibile a causa del terremoto, aveva trovato su un sito internet un annuncio per l'acquisto di una roulotte. Avviati i contatti preliminari con l'inserzionista, aveva pattuito un prezzo di 2500 euro per l'acquisto del mezzo. A seguito, poi, di un incontro con il venditore, il potenziale acquirente aveva lasciato un anticipo di 500 euro, a titolo di caparra. Dopo pochi giorni, però, il nomade in questione aveva prima chiesto un aumento del prezzo, fino a 2.900 euro e, dopo il no' del truffato, aveva fatto perdere le proprie tracce, senza tuttavia restituire la caparra. Dopo la denuncia ai carabinieri, erano scattati gli accertamenti, resi difficoltosi dal fatto che il venditore, oltre ad essersi presentato con un falso nome, si era recato all'appuntamento con un'auto la cui targa risultava essere stata dismessa dal mercato nazionale e venduta per l'esportazione. Dopo un lungo percorso a ritroso i militari sono riusciti a risalire al truffatore. Dalla foto a lui mostrata dai carabinieri, il finalese non ha avuto dubbi: era quella la persona che lo aveva raggirato. v.b.

**GRANFONDO CAMPAGNOLO ROMA E MINIFONDO BABY: UN BINOMIO VINCENTE**

ROMANOTIZIE.IT -

**Roma Notizie.it***"GRANFONDO CAMPAGNOLO ROMA E MINIFONDO BABY: UN BINOMIO VINCENTE"*Data: **17/10/2013**

Indietro

HOME PAGE » COMUNE

17 ottobre 2013

GRANFONDO CAMPAGNOLO ROMA E MINIFONDO BABY: UN BINOMIO VINCENTE

Comunicato stampa - editor: M.C.G.

CONDIVIDI

Tweet

COMMENTI

ARGOMENTI

Sport

Eventi

Associazioni e comitati La Granfondo Campagnolo Roma non era dedicata solo agli adulti: lo spettacolo offerto dai bambini è stato incredibile. Subito dopo la partenza della Granfondo, infatti, sono stati proprio i giovanissimi ad emozionare e ad attrarre il numerosissimo pubblico sia ai Fori Imperiali che al Circo Massimo con la Minifondo di Roma-Go Cycling Day 5 organizzata dall'A.S. Roma Ciclismo in stretta collaborazione con Scuola Mtb Roma, Asd VIII Legione Romana e Scuola Ciclismo Colleferro.

Circuiti interamente chiusi al traffico, presidiati da ambulanze e presidi medici, moto scorta, numerose unità di protezione civile, oltre allo staff di Minifondo Roma e ai rappresentanti delle società coinvolte nella organizzazione in un contesto unico e per certi versi senza precedenti.

Grande successo in termini di partecipazione con circa 200 giovanissimi provenienti dal Lazio, dall'Abruzzo, dalla Toscana, dall'Umbria, dalla Campania e dalla Basilicata per questa gara organizzata grazie soprattutto alla fiducia degli organizzatori della Granfondo e della Federazione Ciclistica Italiana nonostante quindi la maggior parte delle squadre fossero a riposo.

Enorme successo anche e soprattutto in termini di pubblico, con una grande affluenza di tifosi e di appassionati presenti ad assistere alle varie gare, svoltesi all'ombra del Colosseo e nello splendido scenario del Circo Massimo di Roma.

Ad accogliere i giovani ciclisti dopo le competizioni ufficiali lo splendido Villaggio organizzato da Granfondo Roma, con pasta party offerto a tutti i bambini, premiazioni e tanti regali offerti dall'organizzazione di Minifondo Roma, grazie al supporto dei tanti partner all'evento giovanile: Romolo & Remo srl, Ciana srl, Pissei srl, InkoSpor, Limar Helmets, Chiappini e Salza Sport srl, TIM, Kemo Bikes, Zuegg Spa, Noberasco Spa, Coca Cola HBC Italia, AMA Roma Spa e Zerosei Photo.

Numeri importanti anche all'interno dell'Area Kids allestita dal 10 al 13 ottobre al Circo Massimo dove i maestri MTB Roberto Loreti e Guido Riccardelli hanno accolto messo in sella oltre 300 bambini sul percorso promozionale allestito per l'occasione, riservato ai giovani biker e che ha coinvolto bambini di oltre 15 nazionalità differenti, in presenza di genitori e delle migliaia di spettatori intervenuti per l'evento ciclistico della capitale, con importantissimi riflessi in termini di promozione del ciclismo, e per una sempre migliore rivalutazione in termini etico e sociali e di valorizzazione della disciplina stessa.

“Grande lavoro e grande soddisfazione per tutti – ha dichiarato Tony Vernile, vice presidente della FCI Lazio e direttore generale della Minifondo Roma -. Vedere una affluenza così grande non può che ripagare tutti i sacrifici fatti negli ultimi

## **GRANFONDO CAMPAGNOLO ROMA E MINIFONDO BABY: UN BINOMIO VINCENTE**

mesi. Ringrazio tutte le società che hanno partecipato alle gare della domenica, ma anche e soprattutto tutti i bambini e le famiglie accorse alla nostra Area Kids, dove siamo riusciti a mettere tante centinaia di bambini in bicicletta, nella speranza diventino presto nuovi giovani appassionati. Questo è il ciclismo che piace a noi, e continueremo a lavorare per un futuro sempre più promettente, in primis per i nostri ragazzi”.

“Il primo ringraziamento va a chi ci ha offerto questa grande possibilità, l'Avv. Gianluca Santilli e l'intera organizzazione della Granfondo di Roma – ha dichiarato Lorenzo Baldesi, presidente dell'A.S. Roma Ciclismo e organizzatore di Minifondo Roma -. È stato un successo da tutti i punti di vista, spero sia il primo passo di un lungo viaggio. Il secondo ringraziamento, ma non per importanza, a tutti coloro che ci hanno aiutato a realizzare questo sogno, primi tra tutti i nostri ragazzi di A.S. Roma Ciclismo, della VIII legione Romana, della Scuola MTB Roma e della Scuola di Ciclismo Colleferro. Spero sia stata per tutti una giornata indimenticabile, in uno scenario unico e in un clima di grande festa”.

“E' stata una cosa incredibile – ha commentato l'ex campione italiano professionisti 2009 Filippo Simeoni -. Ho accompagnato qui dei ragazzi tesserati per la mia società dell'Asd Il Pirata. Ero convinto potesse essere una bella esperienza, ma mai mi sarei aspettato un pubblico così numeroso. Lo scenario dei Fori Imperiali, poi, è di quelli che toglie il fiato”.

A far visita all'area allestita dalla AS Roma Ciclismo sono arrivati numerosi personaggi illustri tra cui spiccano il Presidente FCI Renato di Rocco, il presidente del comitato organizzatore della Granfondo Roma avv. Gianluca Santilli (“La gara dei bambini ai Fori e al Circo Massimo è stata molto ma molto più importante della granfondo e deve diventare un binomio indissolubile con Granfondo Campagnolo Roma”), il presidente onorario FCI Lazio Bruno Vallorani, il consigliere FCI Lazio Paolo Imperatori oltre alla maggior parte dei rappresentanti delle Aziende Partner dell'evento.

Distribuiti oltre 1600 pacchi regalo con i prodotti degli Sponsor, tutti visibili sul sito [www.minifondoroma.it](http://www.minifondoroma.it) e realizzate tantissime attività coinvolgenti, grazie all'ausilio di animatori e rappresentanti di tutte le aziende che hanno contribuito a rendere indimenticabili questi quattro giorni di festa del ciclismo.

Dopo la festosa consegna dei premi ai protagonisti delle due Minifondo strada e mountain bike, sono seguite le premiazioni del Campionato Regionale di società Giovanissimi e del circuito Pedalatum Boys Cinelli in un contesto di festa che ha saputo coinvolgere grandi e piccoli, in quello che tutti ci auguriamo possa essere il primo di una serie di eventi per i giovani ciclisti, futuro del ciclismo.

### **MINI FONDO STRADA FORI IMPERIALI**

G1 Maschile: 1° Ficaccio Jacopo (Asd Il Pirata) 2° Capuccilli Lorenzo (Asd Il Pirata) 3° Torella Luigi Tommaso (Asd Il Pirata) 4° Fanfoni Matteo (Scuola Ciclismo Colleferro) 5° Renier Federico (Promosport Avezzano) G1 Femminile: 1° Sebastiano Giulia (Promosport Avezzano) 2° Caponera Sophia (Team Anagni Pantanello)

G2 Maschile: 1° Bambagione Tommaso (Ss Grosseto) 2° Apuzzo Giovanni (Team Balzano) 3° Mazzarella Raffaele (Progetto Ciclismo Sorrentino) 4° Maturani Eduardo (Il Pirata) 5° Tulli Nikolo' (Team Pantanello) G2 Femminile: 1° Palazzone Samuela (Ss No-Ce) 2° Rossini Giulia (Cicloturistica Massa Martana) 3° Alfano Giuseppina (Team D'Aniello)

G3 Maschile: 1° Poli Tommaso (Ped. Pietrasantino) 2° Lucidi Alberto (Il Pirata) 3° Rulli Edoardo (Uc Petignano) 4° Arcolini Gabriele (Ped. Pietrasantino) 5° Lozzi Riccardo (Ss Grosseto)

G3 Femminile: 1° Pifferi Valeria (Ss Grosseto) 2° Palombi Elena (Massa Martana) 3° Aprea Claudia (Team D'Aniello)

G4 Maschile: 1° Fiacco Christian (Asd Il Pirata) 2° Marchionne Luca (Asd Il Pirata) 3° Santarpia Giuliano (MB Lazio Ecoliri) 4° Renier Riccardo (Promosport Avezzano) 5° Baciucco Alessandro (Cicloturistica Massa Martana) G4 Femminile: 1° Rossini Camilla (Cicloturistica Massa Martana) 2° Pozzone Giorgia (Asd Il Pirata)

G5 Maschile: 1° Russo Luca (Team Balzano) 2° Ulivi Samuele (Pedale Pietrasantino) 3° Mazzarella Antonino (Progetto Ciclismo Sorrentino) 4° Tabuani Michelangelo (Cicloturistica Massa Martana) 5° Silvestri Alessio (Ss Grosseto)

G5 Femminile: 1° Pifferi Benedetta (Ss Grosseto) 2° Severi Martina (Cicloturistica Massa Martana) 3° Crisanti Martina (Cicloturistica Massa Martana)

G6 Maschile: 1° Angelini Samuele (Asd Il Pirata) 2° Pomenti Mattia (Asd Il Pirata) 3° Spaziani Andrea (Team Anagni Pantanello) 4° Bevelacqua Paolo (Asd Il Pirata) 5° Di Venanzio Matteo (Promosport Avezzano)

G6 Femminile: 1° Nepa Valentina (Amici Della Bici Junior Pescara) 2° Esposito Chiara (Team Anagni Pantanello)

### **CLASSIFICA DI SOCIETA'**

1° Asd Il Pirata P. 39 - 2° Ss Grosseto P. 14 - 3° Cicloturistica Massa Martana P.13 - 4° Pedale Pietrasantino P. 11 - 5° New Team Balzano Zerokappa P. 9



**GRANFONDO CAMPAGNOLO ROMA E MINIFONDO BABY: UN BINOMIO VINCENTE****MINI FONDO MTB CIRCO MASSIMO**

G1 Maschile: 1° Bloise Simone (Scuola Mtb Roma) 2° D'Orazio William (Mtb Four Es Bike) 3° Pasquali Cristian (Bike Shop Pedalando) 4° Franceschetti Edoardo (Uc Anagni Team Nereggi) G1 Femminile: 1° Fiorini Annarita (Uc Anagni Team Nereggi)

G2 Maschile: 1° Marocchi Jacopo (Uc Anagni Team Nereggi) 2° Torosani Francesco (Punto Bici Aprilia) 3° Fiorillo Lorenzo (Asd Costa Etrusca) 4° Nereggi Gabriele (Uc Anagni Team Nereggi) 5° Piccinini Davide (Asd Costa Etrusca) G2 Femminile: 1° Aglieta Beatrice (Bike Shop Pedalando)

G3 Maschile: 1° Pisanu Valerio (Scuola Mtb Roma) 2° Minori Federico (Punto Bici Aprilia) 3° Bartalesi Edoardo (Asd Costa Etrusca) 4° D'Orazio Ivan (Mtb Four Es Bike) 5° Maurizi Alessandro (Uc Anagni Team Nereggi)

G4 Maschile: 1° Olivieri Damiano (Punto Bici Aprilia) 2° Babusci Valerio (Scuola Mtb Roma) 3° Giampietro Rosario (Asd Grumento) 4° Anibaldi Riccardo (Punto Bici Aprilia) 5° Parietti Leonardo (Asd Costa Etrusca) G4 Femminile: 1° Morgia Beatrice (Uc Anagni Team Nereggi)

G5 Maschile: 1° D'Alessandro Simone (Amici Della Bici Junior Pescara) 2° Bloise Riccardo (Scuola Mtb Roma) 3° Fiacco Alessio (Uc Anagni Team Nereggi) 4° Macri' Alessio (Punto Bici Aprilia)

G6 Maschile: 1° Baldstein Raoul (Scuola Mtb Roma) 2° Macciocca Daniele (Uc Anagni Team Nereggi) 3° Crocesi Edoardo (Uc Anagni Team Nereggi) 4° Guarcini Davide (Gs Fontana Anagni) 5° Antonioli Leonardo (Scuola Mtb Roma) G6 Femminile: 1° Realini Gaia (Amici Della Bici Junior Pescara) 2° Proietti Marika (Uc Anagni Team Nereggi)

**CLASSIFICA DI SOCIETA'**

1° Uc Anagni Team Nereggi P. 21 - 2° Scuola Mtb Roma P. 21 - 3° Punto Bici Aprilia P. 16 - 4° Asd Costa Etrusca P. 8 - 5° Amici Della Bici Junior Pescara

**CAMPIONATO REGIONALE LAZIALE GIOVANISSIMI-CLASSIFICA FINALE**

1° Asd Il Pirata

2° Uc Anagni Team Nereggi

3° Punto Bici Aprilia

4° Team Anagni Pantanello

5° Scuola Mtb Roma

6° Mtb Tuscia Vetralla

7° Mb Lazio Ecoliri Roccasecca

8° A.S. Roma Ciclismo

9° Gc Civitavecchiese F.Lli Petito

10° Gsc Latinense

**PEDALATIUM BOYS CINELLI-CLASSIFICA FINALE**

1° Team Anagni Pantanello

2° Asd Il Pirata

3° A.S. Roma Ciclismo

4° Uc Anagni Team Nereggi

5° Punto Bici Aprilia

6° Scuola Ciclismo Colleferro

7° Gc Civitavecchiese Fratelli Petito

8° Mb Lazio Ecoliri

9° Asd Volsca Velletri

10° Uc Alatri

**CONDIVIDI**

Tweet

***Ordine Ingegneri: "Gallerie italiane alla prova sicurezza"*****Roma Today.it**

*"Ordine Ingegneri: "Gallerie italiane alla prova sicurezza""*

Data: 17/10/2013

Indietro

Ordine Ingegneri: "Gallerie italiane alla prova sicurezza"

Inserito da Ordine degli Ingegneri 17 ottobre 2013

"Il problema oggi non è quello della costruzione di nuove gallerie, ma l'adeguamento di quelle esistenti alla normativa vigente"

**Comunicato Stampa**

Il "tunnel Agnese" in Val di Ledro e la "galleria di Capo Torre" nel savonese, palcoscenico di recenti avvenimenti drammatici, portano l'attenzione su una tematica molto importante, quella delle gallerie, approfondita stamane nel seminario "La sicurezza antincendio nelle gallerie della rete stradale e autostradale italiana e le nuove tecnologie", organizzato dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma con il Patrocinio del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici e il Consiglio Nazionale degli Ingegneri presso l'ISA- Istituto Superiore Antincendio.

L'Italia, per morfologia del suo territorio, è il Paese Europeo con il maggior numero di gallerie. Secondo al mondo dopo il Giappone. Ne esistono, infatti, 2560 per una lunghezza di circa 1200 km, quasi che si parlasse di un unico tunnel che va da Milano a Reggio Calabria. Il problema principale di queste strutture è la loro messa in sicurezza. Si registrano circa 500 incidenti l'anno (dati Istat), con più del doppio dei feriti anche in gravi condizioni.

Il problema oggi non è quello della costruzione di nuove gallerie, ma l'adeguamento di quelle esistenti alla normativa vigente- 54/2004/CE, DL 264/2006, DPR 151/2011- il cui costo è sempre esorbitante e non proporzionale ai benefici.

Per la sicurezza nelle gallerie è necessario l'uso di strumenti altamente specializzati per la prevenzione e la riduzione dei rischi. Bisogna valorizzare la progettazione, soprattutto per le opere di riqualificazione, superando un approccio occasionale al problema, riducendo al minimo eventi critici, che possono trasformarsi in catastrofi.

Benché si sia consapevoli degli alti rischi in termini di vite umane e di costi per la società e benché nell'ultimo decennio si siano fatti grandi passi avanti, ci si muove molte a volte con grande incertezza. I soggetti responsabili di strutture e impianti, di gestione e di sicurezza di gallerie, agiscono sulla base di riferimenti normativi differenti, non molte volte coordinati tra di loro. Non ci dovrebbero più essere aspetti ambigui e complessi tra la normativa nazionale ed europea per la sicurezza delle gallerie della rete TERN, la normativa di progettazione stradale e l'antincendio. Così come bisognerebbe eliminare i punti incerti relativi a elementi infrastrutturali, spaziature, obbligatorietà delle piazzole di sosta, corsie di emergenza, disomogeneità delle carreggiate. Ci vuole un metodo tecnico che esamini gli elementi rilevanti e sviluppi analisi, che realizzino prodotti tecnici completi ed esaurienti.

***Ordine Ingegneri: "Gallerie italiane alla prova sicurezza"***

Progettazione, realizzazione e manutenzione delle gallerie sono strettamente connesse con la prevenzione e il soccorso eseguiti dai Vigili del Fuoco, costantemente attivi per garantire l'incolumità delle persone e la tutela di beni e ambiente.

Misure di prevenzione adeguate, adottate dai progettisti, anche valutando le più moderne tecnologie come la norvegese, la svizzera e la spagnola, permettono di ridurre l'attività di soccorso e in caso di emergenza di svolgere il proprio lavoro in modo più efficace e in condizioni di relativa sicurezza per gli operatori.

Una novità a riguardo, emersa durante il seminario, è l'I-Tunnel, "sistema evoluto" altamente affidabile, progettato dal GSA con i metodi della Fire Safety Engineering, co-finanziato dall'Unione Europea (FERS) e da capitali privati e presto sperimentato sul Gran Sasso, che permette lo spegnimento di incendi in ambienti confinati come gallerie stradali, autostradali, ferroviarie e metropolitane.

Grande è l'attenzione di Anas, da sempre impegnata a redigere gli standard qualitativi di sicurezza, per ricercare soluzioni a questi problemi, come dimostrato nella realizzazione dell'impianto di spegnimento attivo della Galleria Murtineddu in Sardegna.

"Giornate come questa sono importanti" - afferma Carla Cappiello, Presidente degli Ingegneri di Roma, che ha voluto l'istituzione all'interno dell'Ordine del Tavolo Permanente dei Lavori Pubblici coordinato dall'Ing. Tullio Russo - ", poiché rappresentano il desiderio di cooperazione tra le parti: istituzioni, ingegneri progettisti, vigili del fuoco e aziende. Solo la cooperazione può portare alla risoluzione di queste problematiche sempre attuali e dai risvolti, purtroppo, tragici".

Gli atti del convegno saranno consultabili su [www.ording.roma.it](http://www.ording.roma.it)

Centro Storico

Segui le notizie relative a "Centro Storico"

Seguendo questo argomento riceverai una notifica ogni volta che verrà pubblicato un contenuto pertinente.

Segui Non seguire più Chiudi

Caricamento in corso...

|cv

*Nelle scuole medie reggiane si studia anche il terremoto*

| Sassuolo 2000

**Sassuolo 2000.it***"Nelle scuole medie reggiane si studia anche il terremoto"*

Data: 17/10/2013

Indietro

» **Appennino Reggiano - Bassa reggiana - Reggio Emilia - Scuola**

Nelle scuole medie reggiane si studia anche il terremoto

17 ott 2013 - 60 letture //

Da domani mattina, con il primo appuntamento alla “Giovanni XXIII” di Castellarano, nelle scuole medie di ben 20 comuni reggiani si studierà una materia in più: il terremoto (e, soprattutto, i corretti comportamenti da tenere quando la terra inizia a tremare e nella delicata fase dell'evacuazione). Il merito è della Provincia di Reggio Emilia che ha proposto a tutte le scuole secondarie di primo grado “Conosciamo il terremoto”, un interessante progetto didattico che fino ai primi di febbraio prevede ben 23 incontri da parte di tecnici della Protezione civile provinciale, un esperto di sismica e rappresentanti delle associazioni di volontariato.

L'iniziativa è stata presentata questa mattina in Provincia dalla presidente della Provincia di Reggio Emilia Sonia Masini, dall'assessore provinciale all'Istruzione Ilenia Malavasi, dalla responsabile della Protezione civile della Provincia Federica Manenti e dall'esperto di rischio sismico, il toscano Giuliano Pardini, che si è aggiudicato il bando per le attività formative.

“Da tempo la Provincia di Reggio Emilia è impegnata non solo nella gestione delle varie emergenze e nella messa in sicurezza di edifici scolastici e opere pubbliche, ma anche in attività informative tese a diffondere una adeguata cultura di protezione civile, che significa spiegare ai cittadini quali sono i rischi presenti sul nostro territorio, i buoni comportamenti da osservare, le modalità e le misure di autoprotezione da adottare in situazioni di pericolo”, ha detto la presidente Sonia Masini, ricordando il ciclo di assemblee pubbliche in corso proprio in queste settimane in tutti i comuni del Crinale e sottolineando come “anche queste competenze, per altro riconosciute dalla stessa Regione alle Province con la Legge 1/2005, dimostrino l'utilità dell'ente”.

Corsia preferenziale, per diffondere una sempre maggiore conoscenza, è ovviamente la scuola, “ambiente privilegiato in cui far crescere questa cultura di Protezione civile, tanto che proprio il comparto scolastico è quello in cui si è sempre concentrata in maniera prioritaria l'attività della Provincia dal punto di vista della prevenzione, sia in termini di verifica della sicurezza degli edifici sia dell'informazione sui rischi”, ha aggiunto l'assessore all'Istruzione, Ilenia Malavasi.

“Sensibilizzare i ragazzi in età scolare è fondamentale soprattutto per ciò che concerne le tematiche riguardanti il rischio sismico, al fine di creare una cultura della sicurezza basata sulla prevenzione e sull'autoprotezione”, ha detto Federica Manenti, responsabile della Protezione civile della Provincia di Reggio Emilia, ricordando “come le scuole abbiano sempre risposto con grande entusiasmo alle nostre iniziative” e come “questo progetto didattico ci consentirà anche di fornire consulenza nella progettazione e nell'esecuzione delle periodiche prove di evacuazione che, per legge, gli istituti scolastici sono tenuti a svolgere”.

Gli incontri nelle scuole che sono stati preceduti dall'invio di materiale didattico e illustrativo, utilizzabile direttamente dai docenti per introdurre l'argomento – dureranno un paio d'ore e, come ha spiegato Giuliano Pardini (esperto di sismica e coordinatore della Protezione civile di Viareggio), saranno finalizzati a “far conoscere ad alunni e insegnanti che cos'è un terremoto, perché si verifica e quali effetti provoca, qual è la realtà del rischio sismico nella provincia di Reggio Emilia, quali sono le corrette norme di comportamento da seguire prima, durante e dopo una scossa, iniziare a conoscere il sistema di Protezione civile”.

LE SCUOLE ADERENTI

*Nelle scuole medie reggiane si studia anche il terremoto*

***Terremoto, modifiche all'ordinanza per i contributi alle imprese che realizzano attività di ricerca***

Terremoto, modifiche all'ordinanza per i contributi alle imprese che realizzano attività di ricerca | Sassuolo 2000

**Sassuolo 2000.it**

""

Data: 17/10/2013

Indietro

» **Bassa modenese - Regione**

Terremoto, modifiche all'ordinanza per i contributi alle imprese che realizzano attività di ricerca

17 ott 2013 - 47 letture //

Apportate alcune modifiche al provvedimento che mette a disposizione delle imprese risorse per la ricerca. Si tratta dell'ordinanza 128 del 17 ottobre 2013 varata oggi pomeriggio dal presidente della Regione e Commissario delegato alla Ricostruzione, Vasco Errani, che modifica l'ordinanza n. 109 relativa alle modalità di presentazione delle domande per la concessione di agevolazioni per la realizzazione di attività di ricerca nelle aree colpite dal sisma.

L'ordinanza è consultabile sul sito [www.regione.emilia-romagna.it/terremoto](http://www.regione.emilia-romagna.it/terremoto) nella sezione "Atti per la ricostruzione", e sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale telematico della Regione Emilia-Romagna (Burett).

L'ordinanza aggiunge tra le principali filiere produttive del territorio colpito anche quella della moda che include le produzioni di abbigliamento e maglieria, tintorie e lavorazioni intermedie, altri prodotti tessili e in pelle, prodotti per l'arredamento, costruzione di macchine e realizzazione di servizi, prevalentemente informatici o di progettazione legati ai prodotti sopra richiamati.

***Terremotato truffato a Finale Emilia con la vendita di una roulotte***

| Sassuolo 2000

**Sassuolo 2000.it**

*"Terremotato truffato a Finale Emilia con la vendita di una roulotte"*

Data: **18/10/2013**

[Indietro](#)

» **Bassa modenese - Cronaca**

Terremotato truffato a Finale Emilia con la vendita di una roulotte

17 ott 2013 - 178 letture //

Dopo il terremoto, con la casa inagibile, un finalese aveva tentato via internet l'acquisto di una roulotte. Pattuito con l'acquirente il prezzo, in un incontro aveva versato 500 euro come caparra: in seguito il venditore aveva però alzato il prezzo di 400 euro e, alla rimostranze del terremotato, ha fatto perdere le proprie tracce. Dopo lunghe e complesse indagini i militari dell'Arma della stazione di Finale Emilia hanno denunciato per truffa un nomade 25enne di Padova. L'autore del raggirò è stato riconosciuto in foto dalla vittima.

***Ladispoli, sabato il via alla raccolta alimentare*****TRCgiornale.it***"Ladispoli, sabato il via alla raccolta alimentare"*Data: **17/10/2013**[Indietro](#)

Ladispoli, sabato il via alla raccolta alimentare

Scritto da Redazione Giovedì 17 Ottobre 2013 11:24

Sabato, dalle 9 alle 19, si svolgerà a Ladispoli una giornata dedicata alla solidarietà con la raccolta volontaria di alimenti destinati a sostegno alle famiglie in difficoltà economiche con particolare riguardo alle situazioni di estrema povertà del territorio.

L'iniziativa è stata promossa dall'Assessore alle Politiche Sociali Roberto Ussia con la collaborazione della responsabile del progetto Humanitas e delegata Ida Rossi.

I supermercati interessati sono Carrefour via Glasgow, Carrefour di via Ancona, Conad centro commerciale "La Palma" e Eurospin via Settevene Palo. Parteciperanno a questa iniziativa i volontari di Humanitas, la Protezione Civile Comunale, Caritas Parrocchia Sacro Cuore di Gesù, Associazione Bersaglieri, Associazione Nuova Acropoli e Centro Mare Radio. L'invito è esteso anche a tutti coloro che su base volontaria vorranno prenderne parte. La dislocazione dei vari partecipanti volontari sarà predisposta secondo un turno orario studiato nei minimi particolari in base al numero dei partecipanti, dove sarà loro assegnato il luogo dell'appuntamento dove dovrà operare. Altresì saranno presenti il consigliere delegato allo Sport Fabio Ciampa, il delegato per il Controllo delle acque marine Flavio Cerfolli, il consigliere delegato al Turismo Federico Ascani, il consigliere delegato alle Politiche giovanili Stefano Fierli e la consigliera Concetta Palermo.



***sicurezza in tre mosse contro il rischio idraulico***

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

**Tirreno, Il**

""

Data: 17/10/2013

Indietro

- Pisa

Sicurezza in tre mosse contro il rischio idraulico

A Cascine di Buti il primo step sarà nella parte settentrionale dell'abitato Lari: «Saranno intercettati gli scoli e i piccoli canali che costeggiano gli oliveti»

il cantiere

Rubinetti a secco arriva l'autobotte

In concomitanza dei lavori sul rio Borgarina, e lo spostamento della condotta idrica, Acque Spa avvisa che domani dalle 8 alle 17 si renderà necessario interrompere l'erogazione idrica in piazza della Repubblica e nelle vie san Niccolò, Marianini, del Termine e a Castel di Nocco. Per il rifornimento idrico sarà posizionata un'autobotte nell'area parcheggio di Castel di Nocco. Il ripristino del servizio, potrà essere accompagnato da fenomeni di intorbidamento dell'acqua, destinati comunque a scomparire in breve tempo. Per informazioni contattare il numero verde 800 983 389.

di Lorenzo Lazzerini wBUTI Nuovi interventi anti-esondazioni a Cascine di Buti. Saranno realizzati in tre mosse, per scongiurare il rischio alluvioni. Le bombe d'acqua dello scorso autunno hanno creato molti disagi nella frazione.

Specialmente in località Due vie, dove saranno effettuati lavori di manutenzione e messa in sicurezza. Il sindaco Alessio Lari, insieme all'assessore ai Lavori pubblici Maurizio Matteoli e al consigliere con delega alla Protezione civile Luca Andreini, ha incontrato la cittadinanza per spiegare nel dettaglio il programma dei lavori. Il primo step riguarda la parte settentrionale dell'abitato e sarà avviato nei prossimi giorni. «Si tratta di un intervento a monte spiega il sindaco a spese del Comune. Saranno intercettati gli scoli e i piccoli canali che costeggiano gli oliveti e confluiscono in località Due vie. Sarà soprattutto un lavoro di pulizia, per liberare da terra e detriti questi vecchi percorsi che con le piogge aumentano notevolmente la portata d'acqua, ma un po' per incuria e un po' per la mano dell'uomo non seguivano più il loro corso naturale». La seconda parte è la più corposa e partirà tra novembre e dicembre. Prevede il posizionamento di uno scatolare sottostrada, simile a quello realizzato a Buti per il Rio Borgarina. Servirà per ricevere le fognature di via Turati e via Goldoni e passerà sotto la vecchia linea ferroviaria Lucca-Pontedera, per collegarsi al fosso che costeggia la zona industriale La Tura. «È necessario dice Lari perché ci sono fognature di dimensioni ridotte, che non superano il diametro di 70 centimetri. Poi ci sarà un ultimo intervento di risagomatura e allargamento della fognatura che attraversa viale Italia e arriva nel canale emissario». Anche questo sarà a spese del Comune, mentre lo scatolare avrà un costo di 130 mila euro, finanziato dall'Ato. «Sono tutti interventi realizzati secondo gli studi del nuovo regolamento urbanistico. Il primo passo per il progetto di sviluppo sostenibile di Cascine è la messa in sicurezza del territorio, che passa inevitabilmente dallo smaltimento delle acque nei punti critici e lungo la Sarzanese-Valdera». Per la buona riuscita il sindaco chiede anche l'aiuto degli abitanti. «È fondamentale per il primo lotto dei lavori. Sono convinto che se ognuno, nel proprio piccolo, contribuisse pulendo almeno il metro davanti casa sua ne guadagneremmo tutti, e questo lo dico rivolgendomi al paese in generale». © RIPRODUZIONE RISERVATA

***Asvom: "48 interventi di bonifica da vespe, calabroni e api"***

Viterbo News 24 -

**Viterbo News24***"Asvom: "48 interventi di bonifica da vespe, calabroni e api""*

Data: 17/10/2013

Indietro

Asvom: "48 interventi  
di bonifica da vespe,  
calabroni e api"

17/10/2013 - 14:14

VITERBO - Effettuati ben 48 interventi di bonifica da vespe, calabroni ed api. Questi sono i ragguardevoli numeri dell'attività di rimozione di nidi effettuata dall'As.Vo.M. nel corso dell'estate 2013 ad oggi. Complessivamente l'As.Vo.M. ha effettuato nel dettaglio 28 bonifiche per calabroni, 19 per vespe ed una di api, impegnando per ogni intervento in media 4 volontari. Gli interventi sono stati effettuati nei comuni di Montefiascone, Marta, Celleno e Fastello ed altri. Le operazioni sono state eseguite con un Aps (Auto Pompa Soccorso) che è attrezzato con tutti i mezzi necessari per lo specifico lavoro: dalla tuta per gli operatori, agli stivali, ai guanti, al casco ecc. Ogni operatore ha in dotazione gli strumenti di sicurezza come funi di ancoraggio e cinture. I volontari che hanno effettuato i servizi di bonifica hanno svolto numerosi corsi specifici e pertanto hanno un alto grado di preparazione per effettuare questo particolare tipo di interventi tra l'altro nella massima sicurezza. Di questo particolare e difficoltoso lavoro ne parla il presidente Tonino Fiani: "Nel corso di questa estate oltre ai normali servizi che l'associazione offre al territorio, come l'antincendio e la partecipazione come servizio pubblico in supporto alle istituzioni preposte, vi è stata anche l'intervento per la bonifica da nidi di vespe, calabroni ed api. Questa ultima attività ha richiesto tantissimo tempo e grande impegno. Infatti dal mese di giugno ad oggi svolgiamo giornalmente questo servizio per la popolazione". L'intervento più difficoltoso si è svolto sabato 17 agosto presso un casolare sul lungolago di Montefiascone dove sciami di calabroni infestavano la soffitta dell'abitazione. La squadra As.Vo.M. per intervenire ha dovuto scoperchiare addirittura una parte del tetto e conseguentemente il lavoro, tra l'altro molto gravoso, è durato diverse ore. "Ancora adesso, che siamo oltre alla metà di ottobre -continua Fiani- riceviamo alcune chiamate di intervento da parte dei cittadini. Questo è un servizio estremamente importante ed utilissimo alla popolazione, basta sfogliare i giornali per vedere gli effetti delle punture di calabroni ad alcune sfortunate persone con conseguenti ricoveri ospedalieri. Credo che questa associazione, con questo tipo di servizi, faccia un grande lavoro di prevenzione nei confronti dei nostri concittadini e non. Infatti il compito della Protezione Civile è rivolto prevalentemente alla prevenzione, basti pensare che tramite il nostro sito [www.asvom.it](http://www.asvom.it) siamo stati contattati, dalla città di Brindisi, Vignanello e San Lorenzo Nuovo da persone che telefonavano per dei consigli. Noi prontamente abbiamo fornito istruzioni raccomandandoci sempre della massima attenzione e sicurezza e in alcuni casi di contattare gli organi competenti". Fiani conclude: "La sicurezza dei cittadini deve essere al primo posto in qualsiasi forma e modo, prevenire e pianificare è questo il compito della Protezione Civile. Per qualsiasi tipo di emergenze ricordo di chiamare il numero telefonico 0761826994 della nostra sala operativa".

***Provincia di Grosseto - Patto di stabilità, il Pre***

sidente della Provincia si rivolge al Prefetto - "Obbligati a violare il Patto di stabilità per non esporsi a conseguenze di ordine penale e civile" | Vivi Grosseto

**Vivi Grosseto**

*"Provincia di Grosseto - Patto di stabilità, il Pre"*

Data: **17/10/2013**

Indietro

**AGGIUNGI CONTENUTO**

Provincia di Grosseto - Patto di stabilità, il Presidente della Provincia si rivolge al Prefetto - "Obbligati a violare il Patto di stabilità per non esporsi a conseguenze di ordine penale e civile"

Tweet

Edifici scolastici e strade che richiedono una manutenzione urgente per garantire il livello minimo di sicurezza. Il presidente Leonardo Marras invia un documento al Prefetto di Grosseto Anna Maria Manzone per porre alla sua attenzione la grave situazione finanziaria della Provincia di Grosseto, costretta a violare il Patto di stabilità per senso di responsabilità nei confronti dei cittadini e per non esporsi a conseguenze di ordine penale e civile nel caso in cui non sia garantita la sicurezza e l'incolumità pubblica. "Qualche giorno fa ho esposto, di persona, a sua eccellenza il Prefetto – dichiara Leonardo Marras – tutte le mie preoccupazioni, riportate in un documento, sull'impossibilità di rispettare il Patto di stabilità. Pur nella consapevolezza delle conseguenze economiche che questa scelta comporterà in termini di sanzioni per l'Ente, gli amministratori ed i suoi funzionari, non possiamo decidere di fare altrimenti vista l'urgenza e l'emergenza di intervenire su alcuni edifici e su alcune strade di nostra competenza. Rinunciare ad effettuare i lavori vorrebbe dire negare un altro patto per noi ben più importante: quello con i cittadini. Garantire la sicurezza nelle scuole e lungo le strade è un nostro dovere non farlo vuol dire esporsi anche a responsabilità di ordine penale e civile, nel caso in cui non sia garantita la sicurezza e l'incolumità pubblica". "Abbiamo posto all'attenzione del Prefetto un elenco di infrastrutture viarie ed edili che richiedono subito interventi di manutenzione, ormai improcrastinabili - spiega Marras - per garantire il livello minimo di sicurezza. In tutto si tratta di impegnare circa 8 milioni e 400mila euro per la viabilità e gli edifici. Se per rispettare il Patto di stabilità, la Provincia non utilizzerà queste risorse, saremo costretti a procedere con la chiusura al transito di alcune arterie fondamentali o addirittura, ad impedire l'ingresso a scuola in alcune strutture, con le conseguenze immaginabili sul normale svolgimento delle lezioni. Tra gli edifici in cui è urgente intervenire figura anche il Palazzo della Provincia in piazza Martiri d'Istia, sede della Protezione Civile". "Il nostro obiettivo è, da sempre, mantenere inalterato il livello dei servizi al cittadino – prosegue Marras -ed evitare il ricorso a nuove tassazioni. La Provincia ha fatto uno sforzo enorme di riduzione della spesa, ma oggi non è più sufficiente, e, vista la gravità della situazione, ci è sembrato opportuno portarla a conoscenza del Prefetto che è il massimo rappresentante del Governo nel territorio provinciale. Ancora una volta chiediamo al Governo l'allentamento dei vincoli del Patto, tra l'altro, la Legge di Stabilità 2013 ha ridefinito, tra le disposizioni di natura finanziaria, gli ulteriori tagli già operati dal decreto spending review, confermando per il 2013 e il 2014 la riduzione del Fondo Sperimentale di Riequilibrio per le Province pari a 1.200 milioni di euro, che passerò addirittura a 1.250 milioni di euro nel 2015. Si prospetta quindi quadro davvero complesso che rende estremamente problematico mantenere un obiettivo positivo". Di seguito le opere più urgenti bloccate dal Patto di stabilità: EDIFICI I.P.S.I.A. di Arcidosso – Interventi per la messa in sicurezza e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi non strutturali. Importo progetto €. 500.000,00 Istituto Magistrale di Arcidosso – Interventi per la messa in sicurezza e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi non strutturali. Importo progetto €. 300.000,00 Liceo Scientifico di Follonica – Interventi per la messa in sicurezza e riduzione del rischio

***Provincia di Grosseto - Patto di stabilità, il Pre***

connesso alla vulnerabilità degli elementi non strutturali. Importo progetto €. 300.000,00 Istituto Tecnico Agrario di Grosseto – Interventi per la messa in sicurezza e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi non strutturali. Importo progetto €. 380.000,00 Liceo Artistico di Grosseto – Interventi per la messa in sicurezza e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi non strutturali. Importo progetto €. 315.000,00 Istituto Tecnico Professionale di Grosseto – Interventi per la messa in sicurezza e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi non strutturali. Importo progetto €. 300.000,00 Interventi per l'adeguamento in materia di sicurezza e miglioramento delle strutture degli edifici scolastici della Provincia di Grosseto Importo progetto €. 244.282,28 Lavori emersi a seguito delle verifiche da parte della ASl del Provveditorato OO.PP. per gli Istituti di competenza della UP Manutenzione Edilizia Importo progetto €. 400.000,00 Progetto di consolidamento palazzo della Provincia di p.za Martiri d'Istia, 1 Grosseto Importo progetto €. 254.000,00 ITIM Massa Marittima. Lavori di manutenzione straordinaria e consolidamento della facciata Importo progetto €. 680.000,00 UP Manutenzione Edilizia 1 – Lavori di adeguamento alla normativa antincendio e sulla sicurezza negli Istituti Scolastici di grado superiore ubicati nel capoluogo di Provincia Importo progetto € 175.000,00 TOTALE € 3.848.282,28 STRADE S.P. 64 CIPRESSINO – Lavori di messa in sicurezza e di variante al tracciato attuale nel tratto prog. Km 20+500 in loc. Casalino. Importo progetto €. 1.150.000,00 CIRCONVALLAZIONE DI GROSSETO TRA LA S.P. 152 AURELIA VECCHIA E LE SS.PP. 3 PADULE E 80 POLLINO Importo progetto €. 2.480.000,00 S.P. 158 COLLACCHIE Sistemazione tratto Casotto Venezia incrocio Marina di Grosseto Importo progetto €. 970.000,00 TOTALE € 4.600.000,00

Autore

Redazione vivig...

***17/10/2013 - Nelle scuole medie si studia anche il terremoto***

Comunicato Stampa:

**WindPress.it**

*"17/10/2013 - Nelle scuole medie si studia anche il terremoto"*

Data: **17/10/2013**

[Indietro](#)

17/Oct/2013

**17/10/2013 - Nelle scuole medie si studia anche il terremoto** FONTE : Provincia di Reggio Emilia

ARGOMENTO : ENTI/ P. A./ ISTITUZIONI,SICUREZZA/PROTEZIONE CIVILE

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI : NOODLS

DAL 17/Oct/2013 AL 17/Oct/2013

LUOGO Italia - Reggio Emilia

Da domani negli istituti di ben 20 comuni inizia un ciclo di lezioni promosso dalla Protezione civile della Provincia insieme all'esperto Giuliano Pardini e al volontariato Da domani mattina, con il primo appuntamento alla "Giovanni XXIII" di Castellarano, nelle scuole medie di ben 20 comuni reggiani si studierà una materia in più: il terremoto (e, soprattutto, i corretti comportamenti da tenere quando la terra inizia a tremare e nella delicata fase dell'evacuazione). Il merito è della...

Questo e' un estratto del noodl originale. Per continuare a leggere la versione originale del documento cliccate qui

[Continua](#)

Copyright ©2006-2011 noodls.com

**17 ott 2013 : EMERGENZA SIMULATA ALL'AEROPORTO DELLE MARCHE**

Regione Marche (via noodls) / 17 ott 2013 : EMERGENZA SIMULATA ALL AEROPORTO DELLE MARCHE.

**noodls.com**

""

Data: **18/10/2013**

Indietro

17/10/2013 | Press release

17 ott 2013 : EMERGENZA SIMULATA ALL AEROPORTO DELLE MARCHE.

distributed by noodls on 17/10/2013 18:02

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

Newsvine Digg Delicious StumbleUpon Technorati Buzz Favorites Google Reader

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

Close

ÿ 17 ott 2013 00:00:00:000

### EMERGENZA SIMULATA ALL'AEROPORTO DELLE MARCHE.

Un'esercitazione "a tutto campo", con simulazione di emergenza aerea in fase di atterraggio si svolgerà in data 18 ottobre presso l'Aeroporto delle Marche Raffaello Sanzio". L'obiettivo è quello di verificare l'efficacia del Piano di Emergenza Aeroportuale e testare la tempestività di intervento e la capacità di coordinamento dei diversi soggetti coinvolti nelle operazioni di soccorso. Secondo il programma, alle ore 22.30 un aeromobile con a bordo 20 passeggeri e 4 membri di equipaggio dichiara emergenza mentre è in fase di atterraggio. In questa fase, detta di conoscenza e comunicazione, il ruolo preponderante è assegnato all'ENAV SPA ovvero la Torre di Controllo che attiverà simultaneamente due piani di emergenza: la fase di allerta del "Piano di emergenza incidente aereo" e le "Le procedure operative per l'organizzazione SAR marittima". A seguito dell'atterraggio, inizieranno le operazioni di soccorso, i cui attori principali sono, almeno nella primissima fase, il Distaccamento dei Vigili del Fuoco ed il Nucleo sanitario, la Croce Rossa Italiana aeroportuale con il supporto della Centrale Operativa del 118, le cui operazioni prevedono il triage dei pazienti e l'istituzione di un Posto Medico Avanzato (P.M.A.). La Sala Operativa Unificata Permanente del Dipartimento regionale di Protezione Civile informerà i Comuni interessati e invierà in aeroporto personale per il supporto alle operazioni. La Prefettura di Ancona, in collaborazione con la Questura, coordinerà la viabilità esterna all'aeroporto. A tal fine, raccordandosi e interessando Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia stradale, Comuni limitrofi all'aeroporto e Dipartimento Protezione Civile regionale, verranno simulati i blocchi della viabilità nell'ambito di un protocollo predisposto dalla Prefettura di Ancona per garantire la gestione della viabilità durante l'evento. Naturalmente, tutto sarà simulato, dall'atterraggio al velivolo. Le procedure attivate saranno però reali. Dal soccorso dei passeggeri, simulati da volontari ANPAS e Croce Rossa Italiana Marche opportunamente truccati, all'apertura delle sale dedicate ai passeggeri superstiti e ai loro parenti e amici. Le persone che daranno vita a questa esercitazione saranno circa un centinaio, tra dipendenti della Società di gestione aeroportuale Aerdorica SpA, ENAC, ENAV, Direzione Marittima di Ancona, Vigili del Fuoco, Polizia, Guardia di Finanza, Agenzia delle Dogane, Prefettura di Ancona, ANPAS, ARES, Croce Rossa Italiana Marche Centrale Operativa 118 ANCONA e Dipartimento regionale della Protezione Civile. La simulazione terminerà alle ore 02.00 circa e alla stessa seguirà un de-briefing durante il quale i partecipanti avranno modo di confrontarsi e di evidenziare eventuali criticità emerse. Da sottolineare come nella situazione di emergenza ipotizzata abbia avuto un posto di rilievo anche la preparazione degli interventi per il soccorso attraverso un Corso di formazione sulla scheda (triage) di maxi emergenza sanitaria regionale, tenuto da volontari dell'ARES..

***17 ott 2013 : EMERGENZA SIMULATA ALL'AEROPORTO DELLE MARCHE***

.

## 17/10/2013 - "Oltre l'emergenza". Mostra a Sassuolo sull'attività post-sisma in difesa del patrimonio storico-artistico

ISCR - Istituto Superiore per la Conservazione [...] (via noodls) /

**noodls.com**

"17/10/2013 - "Oltre l'emergenza". Mostra a Sassuolo sull'attività post-sisma in difesa del patrimonio storico-artistico"

Data: **18/10/2013**

Indietro

17/10/2013 | News release

17/10/2013 - "Oltre l'emergenza". Mostra a Sassuolo sull'attività post-sisma in difesa del patrimonio storico-artistico  
distributed by noodls on 17/10/2013 18:12

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

Newsvine Digg Delicious StumbleUpon Technorati Buzz Favorites Google Reader

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

Close

"Oltre l'emergenza". Mostra a Sassuolo sull'attività post-sisma in difesa del patrimonio storico-artistico Data: 17/10/2013

Ad un anno e cinque mesi dal rovinoso terremoto in Emilia, una mostra al Palazzo Ducale illustra i risultati raggiunti e le complesse attività di recupero e messa in sicurezza. La stessa città ospita un corso per specialisti del restauro.

Otto opere ritenute le più significative tra quelle provenienti dal territorio colpito dal sisma del maggio del 2012; sono state scelte per offrire al visitatore una casistica variegata della complessità e delle diverse tipologie di intervento effettuate dai restauratori. E' questo il nucleo della mostra Oltre l'emergenza che si inaugura il 20 ottobre prossimo nel Palazzo Ducale di Sassuolo, organizzata dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Regione Emilia Romagna e dalla Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici di Modena e Reggio Emilia, in collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici di Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini, l'Istituto Superiore per la Conservazione e il Restauro di Roma e l'Opificio delle Pietre Dure di Firenze.

Il Palazzo Ducale di Sassuolo ha costituito la "roccaforte" per la messa in sicurezza del patrimonio culturale colpito dal sisma. Riconosciuto come luogo ideale per la sua posizione (esterna alla zone terremotate ma di facile accesso ai luoghi del "cratere") e per i vasti ambienti che offre, è divenuto sede del Centro di raccolta, grazie anche alla disponibilità dimostrata dal Soprintendente per i Beni Storici Artistici ed Etnoantropologici di Modena e Reggio Emilia. I suoi spazi hanno dato ricovero a quei beni artistici a rischio di dispersione e reso possibili le necessarie operazioni di movimentazione, catalogazione, deposito e restauro.

"Messa in sicurezza e pronto intervento sui beni culturali" è il titolo del seminario formativo che si terrà sempre nel Palazzo Ducale di Sassuolo dal 21 al 24 ottobre, rivolto a imprese di restauro e restauratori professionisti iscritti alla CNA Emilia Romagna. Anche questa iniziativa vede la presenza dell'Istituto, che partecipa alla didattica con lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche. Il corso è organizzato dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Regione Emilia Romagna, dalla Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici di Modena e Reggio Emilia, dall'Istituto Superiore per la Conservazione e il Restauro di Roma e dall'Opificio delle Pietre Dure di Firenze in collaborazione la CNA.